



Zanardelli
CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE

**Piano Triennale
dell'Offerta Formativa**

**Centro Formativo
Provinciale**

“G. ZANARDELLI”

2025/2028

Sommario

1.	Il Centro Formativo Provinciale “G. Zanardelli”	4
1.1.	La nostra Mission	4
1.1.1.	Chi siamo?	4
1.2.	Modello Organizzativo e di Gestione	5
1.2.1.	La struttura	5
1.2.2.	Accreditamento e Certificazione Qualità	5
1.2.2.1.	Accreditamento	5
1.2.2.2.	Certificazione di Qualità	5
1.2.3.	Il trattamento dei dati personali e la gestione della Privacy	11
2.	L’Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	12
2.1.	La natura dei nostri percorsi dopo la Scuola Secondaria di I° grado	12
2.2.	Quale mestiere vuoi fare?	14
2.2.1.	Settore Agroalimentare e Turismo/Sport	14
2.2.1.1.	Giardiniere/Vivaista	14
2.2.1.2.	Pasticciere/Panettiere	15
2.2.1.3.	Cuoco/Chef	16
2.2.1.4.	Maître di sala e bartender	17
2.2.2.	Settore Manifattura e Artigianato	18
2.2.2.1.	Sarto/Stilista/Modellista	18
2.2.3.	Settore Meccanica, Impianti e Costruzioni	20
2.2.3.1.	Elettricista	20
2.2.3.2.	Elettricista industriale	21
2.2.3.3.	Metalmeccanico/Programmatore Cnc/Disegnatore Cad-Cam	22
2.2.3.4.	Idraulico	23
2.2.3.5.	Meccanico d’auto/Elettrauto	24
2.2.4.	Settore Tecnologia Informatica e Servizi Commerciali	26
2.2.4.1.	Grafico/Web Designer/Video-photo maker	26
2.2.4.2.	Assistente Amministrativo	27
2.2.4.3.	Tecnico informatico	28
2.2.5.	Settore Servizi alla Persona	29
2.2.5.1.	Acconciatore	29
2.2.5.2.	Estetista	30
2.2.6.	Lavoratore (PPAD – Percorsi personalizzati allievi disabili)	32
2.3.	Dopo il Diploma professionale (IV anno)	33
2.3.1.	IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore	33

2.3.2.	<i>ITS – Istituti Tecnici Superiori</i>	34
2.3.3.	<i>Corso annuale di Istruzione e Formazione Professionale per l'accesso all'Esame di Stato</i>	35
3.	La metodologia dei nostri percorsi: formare i lavoratori del futuro	35
3.1.	Il nostro modello educativo e formativo	35
3.1.1.	<i>L'alternanza scuola – lavoro</i>	36
3.1.1.1.	Tirocinio Curriculare	36
3.1.1.2.	Apprendistato di I livello	37
3.1.1.3.	Impresa formativa simulata	38
3.2.	La personalizzazione	38
3.3.	La didattica per competenze	39
3.4.	La Digitalizzazione	39
3.5.	Attività a livello Europeo e Internazionale	40
3.6.	Stem Lab Zanardelli	41
4.	La Valutazione Didattica	42
4.1.	Finalità della valutazione	42
4.2.	Gli ambiti di valutazione	42
4.2.	Le modalità di valutazione	43
4.3.	Valutazione tramite Livelli di Competenza	45
4.4.	Portfolio formativo	45
5.	L'inclusione scolastica	45
6.	Formazione Aziende	47
6.1.	Formazione aziende	47
6.1.1.	<i>Fondi interprofessionali</i>	47
6.1.2.	<i>Apprendistato professionalizzante art. 44</i>	48
7.	Formazione adulti	49
7.1.	Formazione adulti	49
8.	Servizi al Lavoro	50
8.1.	Placement	50
8.2.	Certificazione delle competenze informali e non formali	51
8.3.	I Finanziamenti a supporto del settore	51

1. Il Centro Formativo Provinciale “G. Zanardelli”

1.1. La nostra Mission

Per il Centro Formativo Provinciale “G. Zanardelli” il centro di tutta l’attività è la persona nelle sue diverse componenti, con una particolare attenzione alla realizzazione delle proprie attitudini e motivazioni in ambito professionale.

Lo Zanardelli promuove cultura e ricerca del lavoro attraverso la formazione, l’accompagnamento e l’inserimento lavorativo, come strumento di dialogo, costruzione di progetti innovativi e interazioni virtuose.

La persona deve avere la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità e le proprie aspirazioni di crescita professionale civile e umana e il territorio, con la propria fisionomia culturale, sociale ed economica, rappresenta un grande valore con cui relazionarsi al fine di offrire servizi rispettosi delle esigenze e necessità dei contesti locali.

Il CFP “G. Zanardelli” fa riferimento ad una visione del lavoro intesa come modalità privilegiata di realizzazione della persona e di creazione di relazioni interpersonali e sociali sempre nuove. Il lavoro è allo stesso tempo “bacino culturale” in grado di consentire alle persone di cogliere il legame che intercorre tra compiti reali, processi tecnologici, aspetti scientifici, elementi della cultura linguistica, della storia, delle scienze umane, della cittadinanza attiva. Tale concezione rende possibile la costruzione di servizi autentici.

La mission è generare una forte correlazione con il mercato del lavoro e il mondo imprenditoriale, al fine di rilevare, formare e creare specialità professionali, che permettono l’integrazione sociale di ogni individuo e di una risposta concreta alla richiesta occupazionale. Le metodologie utilizzate sono: didattica laboratoriale innovativa; alternanza scuola lavoro; impresa formativa simulata e non, mobilità internazionale; apprendistato, formazione on the job, orientamento professionale e placement.

1.1.1. Chi siamo?

Il Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli, con le sue nove sedi, è una grande piattaforma italiana di accesso al lavoro, motore sul territorio per la formazione, l’orientamento professionale e l’inserimento nel mondo economico/produttivo di studenti e adulti.

Il tessuto imprenditoriale è quindi un interlocutore di rilievo per la creazione del valore all’interno del CFP G. Zanardelli.

La proposta formativa inizia dopo la scuola media con i percorsi leFP e si completa con un’ampia offerta finalizzata alle esigenze delle aziende e dei singoli individui.

Si tratta di un’Azienda Speciale di proprietà pubblica (Provincia di Brescia), il cui obiettivo è quello di progettare, sviluppare e realizzare proposte formative e strumenti di inserimento lavorativo al fine di:

- consentire agli studenti di assolvere l’obbligo scolastico, raggiungendo competenze professionali per un rapido inserimento lavorativo, attraverso un’esperienza di percorso sempre più connessa al tessuto imprenditoriale (mediante tirocini strutturati, anche a livello internazionale) e all’attività di impresa formativa non simulata. Si tratta di percorsi leFP della durata di tre anni complessivi oltre ad un eventuale quarto anno di specializzazione. In via sperimentale viene proposta, tramite rete con scuole statali, la possibilità di frequentare anche il quinto anno;
- consentire alle aziende di aggiornare il proprio personale per mantenere alti livelli di competitività;
- consentire ai disoccupati di usufruire di servizi e di percorsi formativi fortemente indirizzati al loro reinserimento nel mondo del lavoro con le competenze necessarie;

- consentire agli adulti di acquisire ulteriori competenze, anche abilitanti e normative, per il proprio sviluppo professionale;
- consentire agli adulti, studenti ed aziende provenienti da paesi esteri, di fruire di esperienze formative, di tirocinio e lavorative.

1.2. Modello Organizzativo e di Gestione

Il CFP Zanardelli ha un Modello Organizzativo che prevede l'integrazione dei sistemi di gestione dell'ente: D.Lgs. 231/2001, Qualità, Privacy, Sicurezza e Salute sul Lavoro.

1.2.1. La struttura

Il Centro Formativo Provinciale Zanardelli ha una Sede legale a Brescia e 9 Unità Organizzative distribuite in tutta la provincia di Brescia.

Le nostre sedi sono le seguenti:

- Brescia, *Via Fausto Gamba, 12 - 25128 - Brescia, BS*
- Chiari, *Via SS. Trinità, 32 - 25032 - Chiari, BS*
- Clusane d'Iseo, *Via Sandro Pertini, 16 - 25049 - Clusane d'Iseo, BS*
- Darfo B.T., *Via Valeriana, 2 - 25047 - Darfo Boario Terme, BS*
- Desenzano del Garda, *Via Benedetto Croce, 21/23 - 25015 - Rivoltella di Desenzano del Garda, BS*
- Edolo, *Via Guglielmo Marconi, 73 - 25048 - Edolo, BS*
- Ponte di Legno, *Via Fratelli Calvi, 42 - 25056 - Ponte di Legno, BS*
- Verolanuova, *Via Giacomo Puccini, 12 - 25028 - Verolanuova, BS*
- Villanuova sul Clisi, *Via Galileo Galilei, 29 - 25089 - Villanuova sul Clisi, BS*

1.2.2. Accredimento e Certificazione Qualità

1.2.2.1. Accredimento

Tutte le Sedi sono accreditate presso Regione Lombardia per lo svolgimento delle attività previste dal sistema dell'Accreditamento Regionale per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale (Sez. A), per i Servizi al Lavoro e per l'Autorizzazione per i servizi al lavoro

In particolare, lo Zanardelli è accreditato per le seguenti tipologie di attività:

- servizi di formazione
- servizi di formazione continua e abilitante
- servizi di orientamento
- servizi al lavoro
- servizi di intermediazione

1.2.2.2. Certificazione di Qualità

La ricerca della qualità del servizio ha portato e ha come obiettivo specifico l'attenzione ai destinatari finali in rapporto ad un progetto di crescita e d'impegno nella società. Per questo il Centro Formativo Provinciale "G. Zanardelli" è certificato ISO 9001 per il seguente campo di applicazione:

- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di orientamento e di percorsi di formazione di base e professionali rivolti alla formazione iniziale (Diritto Doveri Istruzione Formazione – DDIF), superiore, continua e permanente, all'assolvimento degli obblighi di legge e apprendistato e al campo assistenziale e sociale.
- Progettazione e gestione di reti formative con istituzioni scolastiche pubbliche e private.

- Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di orientamento e di percorsi di formazione ed accompagnamento per disabili e servizi individualizzati per l'inserimento lavorativo nell'area del disagio giovanile e adulto.
- Progettazione ed erogazione di servizi di orientamento, formazione e accompagnamento nell'ambito dei servizi al lavoro

La scelta di un Sistema di Qualità e di un continuo monitoraggio del servizio formativo ha permesso di garantire la soddisfazione dei propri destinatari in rapporto alla mission.

Obiettivi del sistema qualità

Il CFP G. Zanardelli promuove il miglioramento continuo della qualità in tutti gli ambiti d'attività, attraverso i quali attua e sviluppa la propria missione. A tal fine ha predisposto un sistema strutturato ed integrato di principi, meccanismi e procedure.

Tale sistema tende ad indirizzare le azioni e i comportamenti di tutti gli attori coinvolti, ai diversi livelli di responsabilità organizzativa e al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Viene pertanto posta la massima attenzione alla qualità dei processi, dei risultati e al soddisfacimento delle esigenze di tutti i principali stakeholder, a partire dagli studenti/utenti.

Principi Guida

I principi generali ispirano le azioni volte a garantire e a migliorare la qualità e l'efficacia dei processi didattici (insegnamento e apprendimento), del processo di placement, dell'attività di ricerca e dei servizi di supporto offerti, orientandoli al perseguimento degli obiettivi istituzionali. La declinazione di tali principi è l'obiettivo primario della politica della qualità adottata.

I principi guida sono così riepilogabili:

- trasparenza e condivisione dei meccanismi e delle procedure che assicurano la qualità dei processi, attraverso l'assegnazione di chiare e precise responsabilità e di adeguati strumenti per consentirne un'efficace realizzazione, nonché di un costante e puntuale controllo;
- partecipazione attiva di tutto il personale, a partire dagli organi di governo, dai responsabili di sede, dalle specifiche responsabilità, fino a tutto il personale docente, tecnico amministrativo e ausiliario, agli studenti/utenti e agli stakeholder esterni, nei processi di miglioramento della qualità;
- cultura dell'autovalutazione e dell'approccio critico nella gestione di tutti i processi che contribuiscono alla qualità e al successo dell'azione del CFP G. Zanardelli;
- valorizzazione del merito e delle diversità, rispetto del pluralismo, integrità morale, attenzione alla responsabilità sociale, quali valori fondamentali che favoriscono la creazione di un ambiente predisposto al cambiamento e all'innovazione continua, in un'ottica di miglioramento complessivo dell'ente e di tutte le sue componenti;
- diffusione e consolidamento di una cultura della sicurezza, della legalità, della trasparenza, dell'equità, sviluppando la consapevolezza degli impegni dichiarati nella propria Politica per la Qualità e per la Salute e la Sicurezza sul lavoro, promuovendo comportamenti responsabili e sicuri.

I meccanismi di attuazione

I meccanismi di attuazione si fondano:

- sull'attenzione alle evidenze empiriche, alla misurazione e al monitoraggio di dati di performance oggettivi e verificabili, quali elementi di supporto fondamentale per orientare correttamente i processi decisionali a tutti i livelli;
- sul confronto con le migliori esperienze italiane ed internazionali, traendone spunto come opportunità di miglioramento e progresso;
- sulla continuità nello sviluppo e nel supporto dei processi di miglioramento della qualità, attraverso un'infrastruttura manageriale che sostenga l'attuazione dei principi guida, verifichi i

risultati e promuova un clima di revisione e riflessione propositiva, al fine di definire obiettivi di avanzamento e miglioramento;

- sullo sviluppo di processi di collaborazione all'interno delle sedi e tra le sedi stesse, attraverso una partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica allo sviluppo dell'Azienda, al fine di creare logiche di gruppo;
- sull'ottemperanza ai principi ispiratori e alle normative vigenti, con particolare riferimento a:
 - Codice etico di comportamento e Modello di organizzazione, gestione e controllo
 - Testo unico per la sicurezza sul lavoro
 - Norme in materia ambientale
 - Codice in materia di protezione dei dati personali
 - Codice dei contratti pubblici
 - Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 - Tutela della salute dei non fumatori
 - Tutela della salute nelle scuole

Criteria generali

I criteri generali, che tengono conto dei principi sopra enunciati, in cui si declina la Politica della Qualità sono:

A - Diversità, equità e inclusione

In linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile n.5 (Parità di genere) e n.10 (Ridurre le disuguaglianze), l'Azienda definisce, riconosce e accoglie il valore dei principi di diversità, equità e inclusione, sia all'interno del sistema organizzativo sia all'esterno, per favorire un ambiente di lavoro inclusivo, aperto, rispettoso e plurale, dove ciascuno possa esprimere il proprio potenziale.

Valorizzare le diversità, garantire l'equità e creare le migliori condizioni affinché ciascuno possa esprimersi liberamente sono fattori prioritari e strategici per CFP, che ha nelle persone il proprio asset più importante. Per garantire la piena espressione di ciascuno, si incoraggia una cultura open mind e il rispetto delle pari opportunità in tutte le funzioni e ambiti di operatività, senza distinzioni di genere, stato civile, identità di genere e orientamento affettivo-sessuale, stato di salute, fede religiosa, opinioni politiche e sindacali, origine etnica, nazionalità, età e condizione di diversa abilità. Questa cultura riflette un'organizzazione in cui pluralità, equità e inclusione contribuiscono ad aumentare la fiducia e il senso di appartenenza delle persone, a rendere l'azienda più coesa nell'affrontare le sfide lavorative e a creare valore nella società in cui viviamo.

Lo Zanardelli si impegna a rispettare e a promuovere attivamente i principi previsti dalla normativa interna, dalle disposizioni contrattuali e dagli standard emanati dalle organizzazioni internazionali, tra cui:

- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i relativi obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals (SDGs);
- Global Compact delle Nazioni Unite;
- Women's Empowerment Principles delle Nazioni Unite;
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti delle donne, sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale, sui diritti dell'infanzia, sui diritti delle persone con disabilità;
- Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro e le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- Convenzione ILO sulla violenza e sulle molestie.

La diversità è un valore che alimenta la creatività, la produttività e la generazione di idee, capace di migliorare il clima lavorativo e favorire un'ambiente culturale stimolante e eterogeneo e, pertanto, la diversità va tutelata e protetta in tutte le sue forme.

Genere

CFP promuove un'ambiente che favorisca la parità di genere a tutti i livelli e il superamento di ogni stereotipo. Si impegna ad eliminare il gender gap e a rafforzare e sostenere la presenza femminile in ruoli chiave e in iniziative di sensibilizzazione e attività formative finalizzate alla diffusione della cultura dell'equilibrio dei generi.

Età

CFP si impegna a facilitare il dialogo, la convivenza e la trasmissione delle conoscenze tra persone di età diversa, promuovendo così l'integrazione lavorativa e lo sviluppo di un contesto multigenerazionale, in cui poter valorizzare e promuovere lo sviluppo dei singoli professionisti.

Abilità

CFP promuove strumenti e spazi lavorativi privi di barriere che possano garantire un'accessibilità totale a tutti i dipendenti

e stakeholder diversamente abili per agevolarne l'accesso ai luoghi fisici, agli strumenti informativi (es. applicativi aziendali) e alle attività formative, mettendo tutti nelle condizioni di contribuire al meglio ai processi aziendali.

Cultura

CFP favorisce, sostiene e incoraggia l'apertura al confronto, all'integrazione e alla multiculturalità sia internamente che esternamente, considerandola fonte di conoscenza, innovazione e creatività.

Identità di genere e orientamento affettivo-sessuale

CFP promuove la creazione di ambienti inclusivi dove ciascuno si senta rispettato e apprezzato, indipendentemente dalla propria identità e/o espressione di genere o dal proprio orientamento affettivo-sessuale, rifiutando e impegnandosi a eliminare ogni discriminazione.

Promuovere iniziative e buone pratiche

- Abbattere ogni tipo di stereotipo e pregiudizio e identificare in modo proattivo gli elementi che costituiscono un freno all'oggettiva eliminazione di discriminazioni, quali bias cognitivi anche inconsci;
- Creare relazioni basate sulla fiducia e sul rispetto reciproco per permettere alle persone di esprimersi liberamente senza il timore di essere giudicate/penalizzate;
- Promuovere la dignità e il rispetto per ciascun individuo, non tollerando alcuna forma di intimidazione, bullismo o molestia;
- Sviluppare iniziative dedicate al sostegno della diversità e alla rimozione delle barriere esistenti;
- Utilizzare uno stile di comunicazione rispettoso e inclusivo;
- Creare un'ambiente in cui le unicità e il contributo di tutti siano riconosciuti e apprezzati, diffondendo stili manageriali e di leadership inclusivi a tutti i livelli;
- Favorire la conciliazione vita privata-lavoro;
- Promuovere la pari opportunità offrendo possibilità di crescita e sviluppo in base al merito e al potenziale, indipendentemente dall'età e dal percorso pregresso, e riconoscendo adeguate opportunità di realizzazione professionale sia per i giovani che per le fasce di età più avanzate coerentemente con la combinazione di esperienza/motivazione/ duttilità di ciascuno.

- Diffondere una cultura della formazione garantendo a tutti un'equa partecipazione, senza distinzione alcuna con l'obiettivo di far evolvere le competenze delle singole persone.

B - La centralità dello studente/utente

CFP G. Zanardelli pone lo studente/utente al centro della propria azione svolta in ambito formativo, orientativo e di placement. Lo studente/utente è seguito in modo attento fin dai primi momenti di contatto con l'Azienda e, in particolare, dalle attività di orientamento fino al completamento del percorso formativo e anche successivamente al suo inserimento lavorativo.

L'Azienda presta anche attenzione ad ascoltare, in modo continuo e sistematico, le istanze e le esigenze dei propri studenti/utenti e, a questo riguardo, organizza e svolge una serie di indagini periodiche volte a raccogliere e ad analizzare le loro opinioni su tutti i più importanti aspetti delle attività, avendo cura di dar seguito, per quanto possibile, ai suggerimenti e alle indicazioni che emergono da tali rilevazioni.

C - Relazione tra didattica, innovazione e ricerca

CFP G. Zanardelli, in coerenza con la propria Mission, aspira a garantire che l'azione formativa e di placement sia sostenuta da un'attività di innovazione e ricerca, capace di contribuire al progresso delle conoscenze e al cambiamento delle modalità didattiche.

Tale approccio consente lo sviluppo di un ambiente formativo permeato da questa cultura dell'innovazione, che guidi il processo di apprendimento stimolando la curiosità individuale, l'attitudine ad affrontare progetti complessi e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

D - Attenzione all'azione formativa

CFP G. Zanardelli concepisce l'istruzione come un processo permanente e continuo, che non si conclude con il conseguimento del titolo di studio, ma si proietta su tutto l'arco della vita professionale di una persona. Tale processo è in grado di favorire la flessibilità e la capacità di continua acquisizione di nuove conoscenze, competenze, attitudini e nozioni.

Per queste ragioni l'Azienda mira a fornire agli studenti/utenti una solida formazione di base e tutti quegli strumenti idonei ad affrontare in modo rigoroso e consapevole il futuro professionale attraverso:

- una rigorosa attività di progettazione e di revisione periodica, in ottica di miglioramento, dei percorsi di formazione proposti;
- una cura meticolosa dei processi di valutazione della preparazione acquisita e del raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati;
- un'attenzione continua alla sperimentazione di didattica innovativa e all'applicazione di strumenti tecnologici in grado di favorire l'aggiornamento degli approcci e delle modalità didattico-pedagogiche;
- una spiccata caratterizzazione internazionale dell'attività didattica, che si esplicita attraverso l'utilizzo di approcci e metodi didattici ispirati alle migliori prassi internazionali e l'organizzazione di iniziative stabili volte a favorire e incentivare la mobilità internazionale degli studenti;
- un impegno costante alla promozione e allo sviluppo di opportunità di svolgimento, durante il percorso di studi, di esperienze di formazione sul campo tramite l'alternanza scuola/lavoro, lo stage, anche all'estero, e l'impresa formativa non simulata.

E- Riconoscimento del merito

CFP G. Zanardelli riconosce e promuove una cultura del merito che sappia identificare e valorizzare il talento sia tra i docenti, amministrativi e ausiliari, sia tra gli studenti/utenti.

F – Stretto collegamento con il mondo professionale e delle imprese

Particolare attenzione viene attribuita al coinvolgimento delle imprese, delle istituzioni e, in generale, di rappresentanti del mondo professionale, che permette all’Azienda di restare collegata in modo stabile con il tessuto produttivo-imprenditoriale di riferimento.

Questa attenzione consente di condividere le proposte formative e le principali istanze di variazione da apportare alle stesse, nonché di ascoltare periodicamente il parere delle aziende in merito alla validità dei percorsi didattici offerti e all’insieme di competenze e abilità trasmesse agli studenti/utenti. Tra le iniziative più significative che assicurano un collegamento continuativo con il mondo aziendale, si richiamano:

- il confronto permanente sull’offerta formativa erogata con un numero selezionato di imprese attente e sensibili ai valori dell’innovazione, dell’educazione e della ricerca;
- la realizzazione di indagini volte a verificare l’interesse degli employer per i corsi di formazione e il successivo monitoraggio della coerenza e adeguatezza dei profili rispetto alle esigenze del mercato del lavoro;
- la realizzazione di analisi e valutazione periodiche dell’andamento e delle tendenze dei principali settori professionali, attraverso il monitoraggio delle opportunità di stage e placement rivolte agli studenti/utenti e, più in generale, delle evidenze risultanti da report ad hoc predisposti internamente e specifici studi di settore disponibili sul mercato;
- l’organizzazione di eventi specifici, dedicati all’approfondimento del confronto tra domanda e offerta di lavoro.

G – Ciclo di miglioramento continuo

Ogni attività rientrante nel perimetro del sistema di Qualità interno è presidiata in modo adeguato attraverso processi iterativi e sequenziali di pianificazione, azione, misurazione e verifica, retroazione e valutazione (sul modello del “Ciclo PDCA – Plan/Do/Check/Act”), che permettono di creare le condizioni per ottenere il pieno controllo di tutti gli elementi che ne determinano la qualità finale e di garantire una costante tensione al miglioramento delle performance, attraverso cicli di aggiustamento successivi. L’orientamento complessivo dei metodi e delle procedure del sistema di Qualità supporta il ciclo di monitoraggio, analisi e intervento che investe tutti gli ambiti di attività dell’azione.

Il ciclo di miglioramento continuo si applica, in particolare, ai seguenti aspetti e/o componenti fondamentali alla base dell’azione del CFP G. Zanardelli:

- approvazione, monitoraggio e revisione periodica dei corsi di studio;
- modalità e criteri di valutazione degli studenti/utenti e verifica di una loro applicazione organica e coerente;
- modalità di assicurazione della qualità dei docenti, finalizzate ad accertarne e garantirne la qualificazione e la competenza sia per l’insegnamento sia per l’attività di ricerca, attraverso rigorose procedure di monitoraggio e valutazione;
- risorse, infrastrutture, dotazioni tecnologiche e altri strumenti messi a disposizione di studenti/utenti e docenti per favorire la creazione di un ambiente di apprendimento efficace e per supportare in modo adeguato i processi didattici;
- sistema informativo in grado di assicurare, in modo tempestivo e affidabile, la raccolta, l’elaborazione, l’analisi e l’utilizzo dei dati e delle informazioni occorrenti per un’efficiente ed efficace gestione delle attività formative.

1.2.3. Il trattamento dei dati personali e la gestione della Privacy

Centro Formativo Provinciale “Giuseppe Zanardelli” è particolarmente attento agli aspetti riguardanti la privacy dei propri utenti. Infatti, alla base del proprio sistema di gestione della Privacy pone la protezione dei dati personali, che costituisce un’assunzione d’impegno da parte dell’Ente rispetto a tutti gli stakeholders del proprio sistema Privacy (utenti, lavoratori, fornitori, ecc).

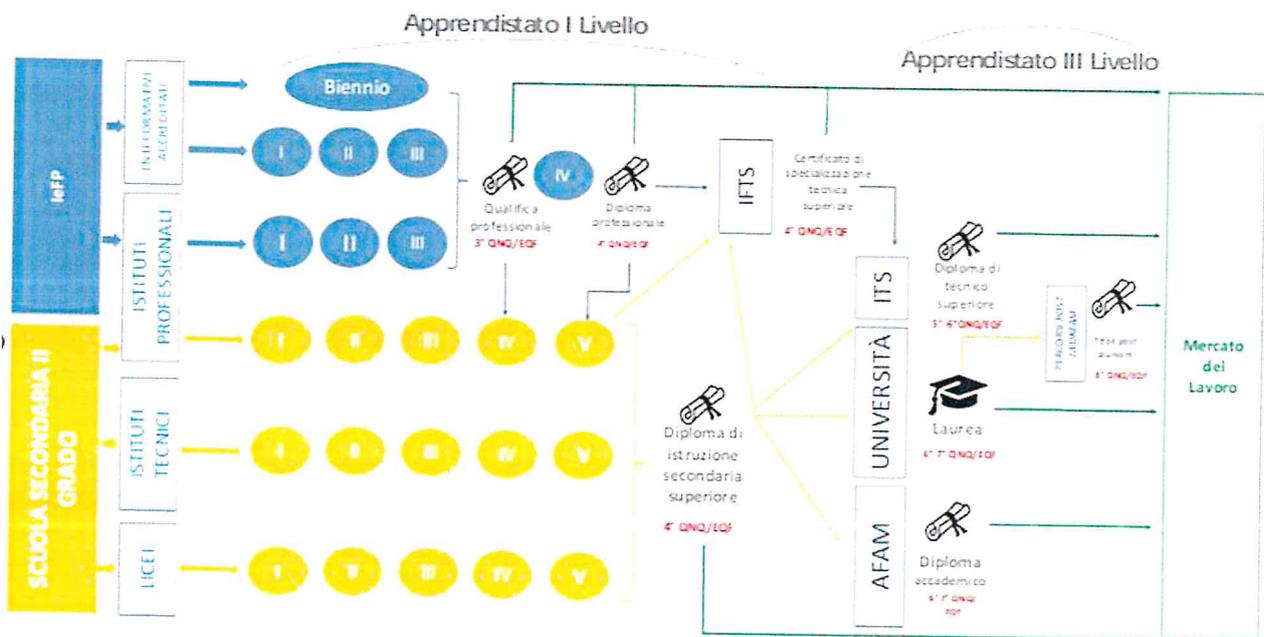
Al seguente link (<https://www.cfpzanardelli.it/privacy/>) sono descritte le modalità di gestione dei dati.

2. L'Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

2.1. La natura dei nostri percorsi dopo la Scuola Secondaria di I° grado

Il Centro Formativo Provinciale "G. Zanardelli" offre percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) che partono dalla formazione di 2° ciclo fino ad arrivare alla formazione terziaria, consentendo ai nostri studenti di poter continuare le esperienze formative, in base anche alle diverse esigenze che sviluppano nel corso degli anni.

I nostri percorsi si collocano all'interno della filiera di leFP e si sviluppano in continuità partendo dai percorsi triennali arrivando fino ai percorsi ITS, come da schema sottostante.



La nostra filiera è così composta:

- **PERCORSI TRIENNALI:** destinati a giovani in possesso del Diploma di Scuola Secondaria di Primo Grado, si concludono con il rilascio di una **Qualifica Professionale di III livello europeo**, riconosciuta su tutto il territorio nazionale e UE. Sono caratterizzati da una dimensione professionalizzante ed esperienziale e consentono il raggiungimento dell'obbligo di istruzione, la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mercato del lavoro.
- **PERCORSI DI IV ANNO:** al termine del percorso triennale, gli studenti interessati possono proseguire il proprio percorso formativo attraverso una quarta annualità che si conclude con il rilascio di un **Diploma Professionale di IV livello europeo**, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e UE. Anche questi percorsi sono caratterizzati da una dimensione professionalizzante, aggiungono un taglio più gestionale e al termine consentono la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mercato del lavoro.

Al termine del IV anno, in base al settore di appartenenza e ai corsi proposti, gli studenti che vogliono proseguire con la formazione potranno scegliere tra:

- **PERCORSI IFTS**
- **CORSO ANNUALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALL'ESAME DI STATO**

- **ACCESSO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE (IP) PER L'ESAME DI STATO**, in base alle modalità definite da ciascun specifico Istituto Professionale di Stato e nell'annualità da esso definito.

Al termine del percorso IFTS o del Corso annuale per l'accesso all'esame di Stato, in base al settore di appartenenza e ai corsi proposti, gli studenti che vogliono proseguire con la formazione nell'ambito della formazione professionale potranno continuare con:

- **PERCORSI ITS**

Tutti i nostri percorsi possono essere svolti anche attraverso **l'Apprendistato di Primo Livello o Terzo Livello** (art. 43 o art. 45 D.Lgs. 81/2015).

Il contratto di Apprendistato art. 43 o art. 45 D.Lgs. 81/2015 è finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani.

La caratteristica principale di questa forma contrattuale è il suo aspetto formativo che consente di raggiungere competenze pratiche e tecnico-professionali direttamente in azienda, contestualmente alle competenze che devono essere acquisite in ambito scolastico/formativo.

Per quanto riguarda **l'Apprendistato di Primo Livello (art. 43)**, la normativa vigente in materia di apprendistato permette ai giovani fino a 25 anni di età, di lavorare e allo stesso tempo frequentare un corso di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di una qualifica triennale, di un diploma professionale oppure un percorso IFTS per il conseguimento del certificato di Specializzazione Tecnica Superiore.

La durata del contratto di apprendistato di primo livello non può essere inferiore a 6 mesi ed è pari, al massimo, alla durata del percorso formativo intrapreso.

Con questo tipo di contratto l'apprendista ha l'obbligo di alternare l'attività lavorativa presso l'azienda in cui è stato assunto con periodi di formazione svolti:

- Massimo al 50% presso l'istituzione formativa a cui è iscritto (formazione esterna);
- Per l'altro 50% presso l'azienda stessa (formazione interna).

La progettazione didattica deve essere condivisa tra il datore di lavoro e l'istituzione formativa e deve essere tale da consentire all'apprendista di raggiungere gli obiettivi di apprendimento relativi al titolo di studio finale previsto dal percorso formativo.

Per quanto riguarda **l'Apprendistato di Terzo Livello (art. 45)**, la normativa prevede che ai giovani, tra i 18 e i 29 anni, assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca abbiano la possibilità di lavorare e contemporaneamente conseguire un titolo d'istruzione terziaria (ITS), universitaria e post-universitaria, svolgere attività di ricerca o anche assolvere al periodo di praticantato previsto per l'accesso alle professioni ordinistiche.

La durata del contratto di apprendistato di terzo livello non può essere inferiore a 6 mesi ed è pari, al massimo, alla durata del percorso formativo intrapreso per conseguire il titolo di studio o gli obiettivi della ricerca.

Con questo tipo di contratto l'apprendista ha l'obbligo di alternare l'attività lavorativa presso l'azienda in cui è stato assunto con periodi di formazione e anche in questo caso la progettazione didattica deve essere condivisa tra Istituzione Formativa e Datore di Lavoro.

2.2. Quale mestiere vuoi fare?

2.2.1. Settore Agroalimentare e Turismo/Sport

2.2.1.1. Giardiniere/Vivaista

DOVE LAVORA: Può lavorare come artigiano autonomo oppure per aziende di giardinaggio, vitivinicole o orticole

COSA FA: Coltiva piante da frutto e ornamentali, in serra o in vivaio, dei giardini e dei parchi, dei prati, anche sportivi: taglia, annaffia, concima, insemina, utilizzando gli attrezzi professionali.

Consiglia i clienti per la scelta e la cura delle piante. Progetta e crea spazi verdi, giardini, parchi presso abitazioni, negozi, luoghi pubblici

CARATTERISTICHE: Fa un lavoro fisico che richiede di agire in ambienti e in condizioni atmosferiche a volte disagiati. Per questo ha una buona prestanza, resistenza fisica e adattabilità. Ha il senso del bello e dell'equilibrio, ama la natura e sa cooperare e lavorare in gruppo

COME DIVENTI GIARDINIERE/VIVAISTA

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE AGRICOLO: Produzione di Piante Ornamentali e Fiori in Vivaio - Costruzione e Manutenzione di Aree Verdi, Parchi e Giardini

Sedi: Villanuova

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Tecniche di produzione vegetale, Chimica agraria, Progettazione aree verdi, Economia aziendale/marketing, Laboratorio di produzione vegetale, Inglese professionalizzante

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico Agricolo: Produzione di Piante Ornamentali e Fiori in Vivaio con curvatura Costruzione e Manutenzione di Aree Verdi, Parchi e Giardini (Annuale, 990). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale e UE

2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nel 5° anno presso Istituti Professionali al fine di ottenere il diploma di maturità

3. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	486	356	337	367
TECNICO-PROFESSIONALI	504	354	293	223
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.1.2. Pasticciere/Panettiere

DOVE LAVORA: Lavora nel proprio negozio oppure come dipendente presso un artigiano, un'azienda, un supermercato o in una grande catena alberghiera, in Italia o all'estero

COSA FA: Produce pane, prodotti da forno, pasticcini e torte. Si alza il mattino presto per preparare gli impasti e lasciarli riposare, per fare le torte, per infornare il pane, le focacce, le pizze. Può essere chiamato a preparare un banchetto o assicurare la fornitura di ristoranti o mense

CARATTERISTICHE: Deve essere creativo, sensibile alle preferenze della clientela, conoscere le ricette classiche, ma anche le novità e le ultime tecniche. Deve saper organizzare il proprio lavoro e collaborare con altre persone

COME DIVENTI PASTICCERE/PANETTIERE

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI Lavorazione e Produzione di Pasticceria, Pasta e Prodotti da Forno

Sedi: Clusane, Ponte di Legno

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Laboratorio di panificazione e pasticceria, Merceologia igiene e dietologia/Scienze dell'alimentazione, 2° lingua straniera, Marketing e gestione d'impresa, Inglese professionale, Tecnica turistica alberghiera

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico delle Produzioni Alimentari: Lavorazione e Produzione di Pasticceria, Pasta e Prodotti da Forno (Annuale, 990). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale e UE
2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nel 5° anno presso Istituti Professionali al fine di ottenere il diploma di maturità
3. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	499	389	340	360
TECNICO-PROFESSIONALI	491	321	290	230
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.1.3. Cuoco/Chef

DOVE LAVORA: Può lavorare nei ristoranti tradizionali, innovativi o di lusso, nelle grandi catene alberghiere o per le società di catering per i banchetti, nelle pizzerie, nelle mense, nelle gastronomie dei supermercati. È un lavoro molto ricercato all'estero, dove il cuoco italiano gode della reputazione della cucina italiana

COSA FA: È un lavoro molto vario: il cuoco può essere incaricato di creare nuovi piatti o di cucinare quelli tradizionali, di preparare piatti veloci o pasti più elaborati, di lavorare da solo o con altri collaboratori. In tutti i casi, il cuoco decide il menù, seleziona gli ingredienti e fa la spesa, prepara, cucina e impiatta antipasti, piatti di pasta, carni, pesci, verdure e dolci

CARATTERISTICHE: È curioso per i sapori e le ricette, tradizionali e innovative, regionali e internazionali. Sa lavorare sotto pressione e a ritmi intensi, rispetta le regole di sicurezza e di igiene. È flessibile circa gli orari di lavoro e sa lavorare in gruppo

COME DIVENTI CUOCO/CHEF

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Preparazione degli Alimenti e Allestimento Piatti

Sedi: Clusane, Ponte di Legno

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Laboratorio cucina, Merceologia igiene e dietologia/Scienze dell'alimentazione, 2° lingua straniera*, Marketing e gestione d'impresa, Inglese professionale, Tecnica turistica alberghiera (*opzionale in base alla sede)

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico di Cucina (Annuale, 990 ore). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale e UE
2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nel 5° anno presso Istituti Professionali al fine di ottenere il diploma di maturità
3. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	499	389	340	360
TECNICO-PROFESSIONALI	491	321	290	230
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.1.4. Maître di sala e bartender

DOVE LAVORA: Lavora nei ristoranti, nei caffè nelle grandi catene alberghiere oppure per le aziende di catering che fanno banchetti. È un lavoro molto richiesto, in Italia e all'estero, che permette di lavorare nei luoghi più belli e rinomati del mondo

COSA FA: Accoglie e serve i clienti nei ristoranti, nei caffè o ai banchetti, li ascolta e li consiglia nella scelta, apparecchia i tavoli al meglio, assicura che i locali siano in ordine e accoglienti, comunica le comande alla cucina/bar. Prepara cocktail e conosce gli abbinamenti tra piatti e vino. È specialista della preparazione di bevande da caffetteria, estratti e aperitivi

CARATTERISTICHE: Ascolta i clienti, è cortese e paziente. Sa comunicare nelle lingue straniere e ha una presenza e un portamento impeccabile. Sa organizzare il proprio tempo, lavorare in gruppo e sostenere ritmi intensi e orari flessibili

COME DIVENTI MAÎTRE DI SALA E BARTENDER

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE Allestimento Sala e Somministrazione Piatti e Bevande

Sedi: Clusane, Ponte di legno

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Laboratorio sala e bar, Merceologia igiene e dietologia/Scienze dell'alimentazione, 2° lingua straniera, Marketing e gestione d'impresa, Inglese professionale, Tecnica turistica alberghiera

DURATA

► TRIENNALE

► 990 ORE annue

► Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico dei Servizi di Sala-Bar

(Annuale, 990 ore). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale e UE

2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nel 5° anno presso Istituti Professionali al fine di ottenere il diploma di maturità

3. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS.

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	499	389	340	360
TECNICO-PROFESSIONALI	491	321	290	230
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		425
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.2. Settore Manifattura e Artigianato

2.2.2.1. Sarto/Stilista/Modellista

Dove lavora: Lavora nel proprio negozio oppure come dipendente di un negozio di sartoria o di una azienda di produzione di capi d'abbigliamento

Cosa fa: Con macchine professionali, confeziona, ripara o modifica tutti i tipi di abito, come pantaloni, gonne, camicie, giacche e giacconi, abiti da sposa, completi da uomo. realizza su misura: per questo ascolta le richieste del cliente, prende le misure, lo consiglia sulle scelte migliori quanto a stile e tessuti, poi, al pc, attraverso software professionali, costruisce il modello e stabilisce i tempi di realizzazione e i costi

Caratteristiche: Sa ascoltare le richieste del cliente e trasformarle con pazienza in un capo d'abbigliamento. Ha grandi abilità manuali, è paziente e perseverante, preciso e dotato di senso del bello, dell'eleganza e dell'equilibrio

COME DIVENTI SARTO/STILISTA/MODELLISTA

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO e dei Prodotti Tessili per la Casa

Sedi: Chiari

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Tecnologia tessile e tendenze moda, Laboratorio di stile, Laboratorio di modello, Laboratorio di sartoria, Laboratorio informatica design, Modellistica CAD, Tecniche di gestione d'impresa e di marketing, Storia della moda e del costume, Laboratorio accessori moda

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico dell'Abbigliamento e dei Prodotti Tessili per la Casa: Abbigliamento (Annuale, 990). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale e UE
2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nel 5° anno presso Istituti Professionali al fine di ottenere il diploma di maturità
3. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	511	390	300	350
TECNICO-PROFESSIONALI	479	320	330	240
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.3. Settore Meccanica, Impianti e Costruzioni

2.2.3.1. Elettricista

Dove lavora: Gli sviluppi tecnologici e della domotica ne fanno una professione molto richiesta: può lavorare come lavoratore autonomo, per un artigiano o presso aziende specializzate negli impianti civili ed industriali

Cosa fa: Installa, ripara, fa la manutenzione degli impianti elettrici, sia nelle abitazioni, negli uffici e nei negozi, che negli impianti industriali. Disegna impianti elettrici e fa in modo che la distribuzione della corrente e le connessioni siano affidabili e sicure. Verifica che gli impianti rispettino le regole sulla sicurezza. Installa meccanismi automatici come i cancelli e i dispositivi antintrusione

Caratteristiche: Oltre alle conoscenze in campo elettrico e matematico, l'elettricista deve essere preciso, rigoroso e avere abilità manuali. Deve essere flessibile quanto agli orari di lavoro ed essere attento alla sicurezza

COME DIVENTI ELETTRICISTA

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE ELETTRICO

Installazione/Manutenzione di Impianti Elettrici Civili con curvatura Installazione/Manutenzione di Impianti Industriali e del Terziario

Sedi: Brescia, Desenzano

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Disegno Elettrico/CAD, Tecnologia Elettrica, Laboratorio Elettrico, Elettrotecnica ed Elettronica, Laboratorio PLC*, Gestione d'Impresa*, Inglese professionalizzante* (*opzionale in base alla sede)

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico Elettrico (Annuali, 990 ore) Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di I livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale e UE

2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nel 5° anno presso Istituti Professionali per ottenere il diploma di maturità

3. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	495	360	340	360
TECNICO-PROFESSIONALI	495	350	290	230
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.3.2. Eletttricista industriale

Dove lavora: Lavora come dipendente in aziende di installazione e manutenzione, direttamente presso imprese produttive, aziende metalmeccaniche e realtà industriali per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Può lavorare in cantiere e può essere lavoratore autonomo o titolare di una attività professionale in proprio

Cosa fa: Si occupa della progettazione, installazione e manutenzione di sistemi e componenti elettrici in fabbriche, ma non solo (uffici, strutture commerciali, edifici pubblici come scuole e ospedali). In particolare, l'eletttricista industriale realizza, gestisce e manutiene impianti elettrici per consentire il funzionamento di macchinari e strumentazioni complesse e inserite in un processo produttivo

Caratteristiche: Oltre alle conoscenze in ambito elettrico ed elettronico, deve avere spiccate capacità manuali, organizzative e estrema precisione. È inoltre importante, essere predisposti al lavoro di gruppo e alla flessibilità sia di orari che di sedi di lavoro

COME DIVENTI ELETTRICISTA INDUSTRIALE

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE ELETTRICO

Installazione/Manutenzione di Impianti Elettrici Industriali e del Terziario con curvatura Installazione/Manutenzione di Impianti Elettrici Civili

Sedi: Chiari, Verolanuova, Villanuova

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Elettrotecnica, Tecnologia Elettrica/Automazione, Laboratorio Elettronico*, Laboratorio PLC/Automazione, Laboratorio Saldatura*, Disegno Elettrico/CAD, Laboratorio Elettrico, Pneumatica*, Laboratorio Macchine Utensili*, Inglese professionalizzante* (*opzionale in base alla sede)

DURATA

- ▶ TRIENNALE

► 990 ORE annue

► Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico Elettrico (Annuale, 990 ore). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale e UE

2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nel 5° anno presso Istituti Professionali al fine di ottenere il diploma di maturità

3. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	511	393	300	360
TECNICO-PROFESSIONALI	479	317	330	230
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.3.3. Metalmeccanico/Programmatore Cnc/Disegnatore Cad-Cam

Dove lavora: Il metalmeccanico, programmatore e disegnatore lavora principalmente come dipendente nelle aziende metalmeccaniche. Può lavorare anche nelle aziende di progettazione tecnica e di certificazione della qualità

Cosa fa: A partire da disegni, che realizza attraverso software professionali, o dalla lettura di disegni predisposti dal committente, attrezza e programma le macchine utensili e CNC per produrre pezzi metallici o di altri materiali ad alta precisione. Interviene in caso di problemi, misura e verifica che i pezzi prodotti siano della qualità richiesta, monta gruppi meccanici. Può eseguire il suo lavoro attraverso un computer, sia per controllare la produzione che per gestire i programmi

Caratteristiche: La sua qualità principale è la capacità di rappresentare oggetti nello spazio e, quindi, ha una certa propensione per la geometria che utilizza per disegnare e progettare. È curioso ed appassionato del funzionamento meccanico degli oggetti, è logico, metodico e preciso. Ama il lavoro fisico ed ha abilità manuali

COME DIVENTI METALMECCANICO/PROGRAMMATORE CNC/DISEGNATORE CAD

- Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- Esperienze reali in partnership con aziende
- Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE MECCANICO Lavorazioni Meccaniche per Asportazione e Deformazione

Sedi: Brescia, Chiari, Verolanuova, Villanuova

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Disegno meccanico/CAD, Tecnologia meccanica, Laboratorio macchine utensili, Laboratorio CNC/Automazione, Laboratorio PLC*, Marketing, Pneumatica*, Laboratorio saldatura*, Elettrotecnica*, Inglese professionalizzante* (*opzionale in base alla sede)

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico per l'Automazione

Industriale* o Tecnico per la Programmazione e Gestione di Impianti di Produzione**(Annuale, 990 ore). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su territorio nazionale e UE (*Brescia, Chiari **Verolanuova, Villanuova)

2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nel 5° anno presso Istituti Professionali per ottenere il diploma di maturità

3. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	495	370	330	360
TECNICO-PROFESSIONALI	495	350	300	230
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.3.4. Idraulico

Dove lavora: Lavora sia come artigiano indipendente, sia come dipendente per aziende di termoidraulica

Cosa fa: Posa, raccorda, taglia, salda le tubature del gas e dell'acqua, dei termosifoni, delle caldaie, dello scaldabagno, dei condizionatori e dell'impianto del gas. Li sa riparare, se necessario, e ne fa la manutenzione. Installa i lavabi, le vasche, le docce. Progetta gli impianti e disegna il sistema di tubazione, in modo che siano efficienti e che non vi siano sprechi

Caratteristiche: L'idraulico è portato per il lavoro manuale ed ha una certa resistenza fisica. È estremamente minuzioso e metodico, poiché certe operazioni, come la saldatura, richiedono precisione. È sempre aggiornato sui metodi di risparmio energetico. È flessibile quanto agli orari di lavoro ed è capace di lavorare con altri professionisti

COME DIVENTI IDRAULICO

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero

- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI

Sedi: Chiari

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Disegno CAD, Laboratorio di termoidraulica, Laboratorio macchine utensili, Laboratorio saldatura, Tecnologia termoidraulica, Pneumatica, Laboratorio elettrico, Tecnica ed economia aziendale

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico di Impianti Termici: Impianti Civili/Industriali (Annuale, 990). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale e UE

2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nel 5° anno presso Istituti Professionali al fine di ottenere il diploma di maturità

3. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	535	390	300	370
TECNICO-PROFESSIONALI	455	320	330	220
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.3.5. Meccanico d'auto/Elettrauto

Dove lavora: Lavora nelle officine meccaniche, nelle concessionarie di auto e di moto. I più dinamici trovano impiego anche in squadre sportive nell'ambito delle gare di kart, automobili e motociclette, biciclette elettriche, monopattini

Cosa fa: Ripara automobili, moto e tutti i veicoli di trasporto guasti. Utilizza degli strumenti elettronici e il PC per diagnosticare il problema, valuta il costo della riparazione, individua e ordina i pezzi danneggiati, li sostituisce o li ripara, verifica che il problema sia risolto e il veicolo funzionante. Fa la manutenzione ordinaria dell'auto: controlla i livelli dei liquidi, l'usura dei freni e di tutte le parti meccaniche

Caratteristiche: Ha una buona prestanza e resistenza fisica poiché lavora spesso in posizioni scomode e difficili. Ha capacità di analisi e senso della deduzione. È flessibile quanto agli orari di lavoro e rispetta le scadenze

COME DIVENTI MECCANICO D'AUTO/ELETTRAUTO

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

Manutenzione e Riparazione delle Parti e dei Sistemi Meccanici ed Elettromeccanici*

Sedi: Desenzano, Edolo, Verolanuova

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Laboratorio motoristico, Laboratorio innovazione tecnologica/Autronica, Disegno e tecnologia meccanica d'auto, Gestione di impresa e Marketing Laboratorio macchine utensili**, Laboratorio saldatura**, Nautica**, Laboratorio motocicli**, Inglese professionalizzante** (**opzionale in base alla sede)

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico Riparatore dei Veicoli a Motore (Annuale, 990 ore). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale e UE

2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nel 5° anno presso Istituti Professionali al fine di ottenere il diploma di maturità (*Per la sede di Edolo è prevista anche una curvatura di Riparazione e Sostituzione Pneumatici)

3. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	495	350	350	360
TECNICO-PROFESSIONALI	495	320	320	230
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400

TOTALE ORE	990	990	990	990
-------------------	-----	-----	-----	-----

2.2.4. Settore Tecnologia Informatica e Servizi Commerciali

2.2.4.1. Grafico/Web Designer/Video-photo maker

Dove lavora: Specialista della comunicazione digitale, il grafico web designer può lavorare in diversi posti, come freelance indipendente oppure per agenzie di comunicazione

Cosa fa: Lavora al PC per realizzare grafiche, fotografie e video attraverso l'uso di software professionali. Le sue opere grafiche devono comunicare il messaggio del cliente attraverso loghi, banner o insegne pubblicitarie, locandine e brochure, packaging, video pubblicitari o anche interi siti web

Caratteristiche: Il grafico web designer è creativo e curioso. Lavora spesso individualmente, ma deve saper ascoltare e comprendere i clienti. Deve sapere rispettare le scadenze ed essere sempre aggiornato sulle ultime tecniche e tendenze della comunicazione digitale

COME DIVENTI GRAFICO/WEB DESIGNER/VIDEO-PHOTO MAKER

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE GRAFICO ipermediale

Sedi: Edolo

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Tecniche di produzione audio/video, Laboratorio di Fotografia, Tecniche di comunicazione visiva e Marketing, Storia dell'arte/Stili e designer/Comunicazione Grafica, Produzione Grafica Multimediale, Gestione social media, Web e App design

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico Grafico (Annuale, 990). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale e UE

2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	400	323	322	350
TECNICO-PROFESSIONALI	590	387	308	240
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.4.2. Assistente Amministrativo

Dove lavora: Può lavorare nel servizio amministrazione di aziende o uffici di commercialisti, avvocati, notai, studi di consulenza, cliniche o attività commerciali. Può lavorare anche per enti pubblici

Cosa fa: Riceve, legge, compila i documenti e li trasmette alle persone incaricate. Li classifica e li archivia, sia negli archivi fisici che negli archivi digitali del PC. Accoglie clienti e visitatori, telefonicamente o fisicamente, e dà loro le prime risposte o li indirizza verso chi può darle; organizza le riunioni e fissa appuntamenti. Utilizza software professionali per gestire l'amministrazione dell'azienda, come ad esempio il magazzino o la contabilità

Caratteristiche: È ordinato, preciso e polivalente, poiché gli possono essere richieste diverse cose allo stesso tempo. È reattivo ed accogliente con la clientela

COME DIVENTI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA

Sedi: Chiari, Darfo

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Marketing, Comunicazione e organizzazione aziendale, Informatica applicata, Tecnica ed economia aziendale, Laboratorio gestione d'impresa, Inglese commerciale, Psicologia del cliente/Front-office* (*opzionale in base alla sede)

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue

► Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico dei Servizi di Impresa: Amministrazione e Contabilità (Annuale, 990 ore). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale e UE
2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nel 5° anno presso Istituti Professionali al fine di ottenere il diploma di maturità
3. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	511	390	300	360
TECNICO-PROFESSIONALI	479	320	330	230
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.4.3. Tecnico informatico

Dove lavora: Può lavorare sia come freelance indipendente che come dipendente aziendale. Tutte le imprese che hanno una rete informatica di un certo rilievo -istituti finanziari, alberghi, enti pubblici o privati, catene di distribuzione - ricorrono alla sua professionalità. Lavora anche presso negozi specializzati che offrono consulenza e riparazioni

Cosa fa: Fa funzionare i sistemi informatici: installa e configura hardware e software, mette in connessione PC creando reti, mantiene in sicurezza i sistemi, fa manutenzione, crea e mantiene archivi digitali, scrive codici di programmazione e crea app per dispositivi mobili. Lavora quasi sempre al PC, ma è spesso in relazione con gli utilizzatori di sistemi informatici per capirne le esigenze e dar loro spiegazioni

Caratteristiche: Chiamato a risolvere problemi di diverso tipo e spesso urgenti, deve essere reattivo e capace di ascoltare. Deve essere preciso e paziente e deve anche essere in grado di spiegare questioni tecniche a persone inesperte

COME DIVENTI TECNICO INFORMATICO

- Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- Esperienze reali in partnership con aziende
- Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE INFORMATICO

Sedi: Brescia, Chiari, Darfo, Verolanuova e Villanuova

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Linguaggi di programmazione, Tecnologia informatica e sistemi operativi, Laboratorio hardware/Trouble shooting, Laboratorio Reti e sistemi, Elettrotecnica ed elettronica, Database management, Programmazione/Creazione app, Gestione d'impresa e marketing, Cyber Security, Inglese tecnico

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico Informatico: Sviluppo soluzioni ICT (Annuale, 990). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale e UE

2. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nel 5° anno presso Istituti Professionali al fine di ottenere il diploma di maturità

3. A conclusione del 4° anno, possibilità di prosecuzione nei corsi IFTS

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	520	388	337	380
TECNICO-PROFESSIONALI	470	322	293	210
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.5. Settore Servizi alla Persona

2.2.5.1. Acconciatore

Dove lavora: I parrucchieri lavorano in molteplici realtà: molti nel proprio negozio, altri come dipendenti nei saloni di acconciatura individuali o in quelli inseriti negli hotel di lusso, nei resort, nei centri termali e SPA, oppure sulle navi da crociera

Cosa fa: Si occupa della cura estetica dei capelli: accoglie i clienti, ascolta i loro desideri, propone un taglio o un'acconciatura adatta, lava i capelli, li taglia, li colora o fa altri trattamenti, li mette in piega. Conosce perfettamente tutti i prodotti professionali, dagli shampoo alle tinture. Negozia con agenti e fornitori, suggerisce e vende ai propri clienti i migliori prodotti per i capelli

Caratteristiche: La qualità principale è la capacità d'ascolto. In contatto diretto con il cliente, deve capirne le aspettative per non deluderlo. Il senso estetico è un'altra dote importante. Deve, inoltre, amare il contatto con le persone ed essere amabile. Ha una certa resistenza fisica poiché trascorre tutta la giornata in piedi

COME DIVENTI ACCONCIATORE

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE DEL BENESSERE Erogazione di Trattamenti di Acconciatura

Sedi: Brescia, Darfo, Desenzano, Verolanuova

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Scienze mediche, Laboratorio trucco, Laboratorio acconciatura, Comunicazione e relazione, Psicologia cliente, Marketing, Contabilità, Gestione salone, Inglese professionalizzante* (*opzionale in base alla sede)

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico dell'Acconciatura con specializzazione (Annuale, 990). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale di Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido nel territorio nazionale e UE
2. Al termine del 4° anno, previo superamento dell'esame specifico, è possibile ottenere "L'Abilitazione all'esercizio autonomo della professione di Acconciatore"
3. Possibilità di iscrizione al percorso di accademia nazionale ANAM, nelle sedi di Brescia e Darfo B.T

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	495	340	340	350
TECNICO-PROFESSIONALI	495	330	330	240
ALTERNANZA-SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.5.2. Estetista

Dove lavora: Lavora nel proprio negozio oppure nei saloni di bellezza indipendenti o in quelli inseriti nelle spa e nei centri termali, negli hotel di lusso o nei resort. Può anche lavorare come promotrice di trattamenti estetici

Cosa fa: Specialista dei trattamenti estetici per il corpo e per il viso, sa mettere in risalto la bellezza dei propri clienti. Esegue trattamenti di cura del viso e tecniche di pulizia profonda, trucca, effettua manicure e pedicure e pratica massaggi di diverso tipo. È in contatto con agenti e fornitori per essere aggiornata sui prodotti più innovativi e li propone alla sua clientela

Caratteristiche: In contatto diretto con i suoi clienti, deve saper ascoltarli ed avere molto tatto. Deve essere sempre molto curata: trucco e manicure impeccabili per dimostrare la propria professionalità. Considerati i trattamenti che applica, deve anche essere delicata, precisa e riservata. Ha una certa resistenza fisica poiché trascorre la maggior parte della giornata in piedi

COME DIVENTI ESTETISTA

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Eventi di matching e inserimento lavorativo con imprese del settore
- ▶ Inserimento curriculum sul portale Zanardelli Aziende
- ▶ Possibilità di svolgere il percorso tramite l'Apprendistato di 1° livello

OPERATORE DEL BENESSERE Erogazione dei Servizi di Trattamento Estetico

Sedi: Brescia, Darfo, Desenzano, Verolanuova

TITOLO ACQUISITO: Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di III livello EQF, rilasciata da Regione Lombardia, valida su tutto il territorio nazionale e UE

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Informatica, IRC, Attività motorie, Personalizzazione

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI: Sicurezza/Ambiente/Qualità, Scienze mediche, Laboratorio trucco, Laboratorio di estetica, Comunicazione e relazione, Psicologia cliente, Marketing, Contabilità, Gestione salone, Inglese professionalizzante* (*opzionale in base alla sede)

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 990 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

SBOCCHI FORMATIVI

1. Possibilità di accedere al quarto anno nel percorso di Tecnico dei Trattamenti Estetici con specializzazione (Annuale, 990 ore). Titolo acquisito: Diploma Professionale Regionale Istruzione e Formazione Professionale di IV livello EQF, rilasciato da Regione Lombardia, valido su territorio nazionale e UE

2. Al termine del 4° anno, previo superamento dell'esame specifico, è possibile ottenere "L'Abilitazione all'esercizio autonomo della professione di Estetista"

3. Possibilità di iscrizione al percorso di Accademia Aesthetica, nella sede di Darfo B.T.

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
COMPETENZE BASE	495	340	340	350
TECNICO-PROFESSIONALI	495	330	330	240

ALTERNANZA- SCUOLA LAVORO	-	640		400
TOTALE ORE	990	990	990	990

2.2.6. Lavoratore (PPAD – Percorsi personalizzati allievi disabili)

Dove lavora: Lavora presso imprese o artigiani di vari settori, aziende di servizi generali, attività commerciali di vario tipo

Cosa Fa: Idea e lavora manufatti/beni, utilizzando strumenti e tecniche richieste dalle lavorazioni. Svolge attività relative alla produzione dei pezzi e all'inserimento/rimozione dei pezzi dei macchinari. Assembla/smonta pezzi di produzione o di scarto. Imballa ed immagazzina manufatti. Confeziona ed etichetta pasti. Riordina scaffali ed ambienti lavorativi

Caratteristiche: Ha buone abilità manuali e capacità relazionali. È in grado di lavorare individualmente e in gruppo. Ha attenzione, motivazione e autonomia relativa ai compiti assegnati

COME DIVENTI UN LAVORATORE

- ▶ Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero
- ▶ Esperienze reali in partnership con aziende
- ▶ Inserimento lavorativo favorito anche tramite la L.68 all'interno del collocamento mirato

OPERATORE DEL LEGNO Percorsi Personalizzati Allievi Disabili

Sedi: Brescia, Chiari

Titolo acquisito: Certificazione di competenze

Caratteristiche:

- **Formazione mirata e personalizzata** nel rispetto della specificità dei singoli allievi e dei loro stili cognitivi e di apprendimento
- **Didattica attiva** centrata sulla dimensione operativa dei laboratori tecnici/professionali e del tirocinio: esperienze pratiche di apprendimento e di crescita
- **Lavoro in rete:** l'allievo è al centro di un sistema ampio e coordinato di relazioni e va accolto nella sua interezza e complessità. Incontri periodici di verifica e monitoraggio, che oltre alla famiglia, coinvolgono le varie figure che si occupano degli allievi: assistenti sociali, neuropsichiatri infantili, psicologi, educatori e imprese del territorio con cui si realizzano gli stage

COMPETENZE DI BASE*: Lingua italiana, Lingua inglese, Diritto e Economia, Storia e Geografia, Matematica/Scienze, Informatica, Attività motorie, Personalizzazione, Cultura generale, Comunicazione interpersonale, Autonomie personali

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI*: Laboratorio Decorazione di Oggetti, Laboratorio Cartotecnica, Laboratorio Falegnameria, Qualità/Sicurezza, Disegno Tecnico e Geometrico, Progettazione Grafica di Manufatti, Laboratorio montaggio audio video falegnameria, Informatica applicata, Laboratorio di cornici, Laboratorio espressivo e di cucina (*opzionali in base alla sede del corso)

CARATTERISTICHE: Formazione mirata e personalizzata nel rispetto della specificità dei singoli allievi e dei loro stili cognitivi e di apprendimento

Didattica attiva centrata sulla dimensione operativa dei laboratori tecnici/professionali e del tirocinio: esperienze pratiche di apprendimento e di crescita

Lavoro in rete: l'allievo è al centro di un sistema ampio e coordinato di relazioni e va accolto nella sua interezza e complessità. Incontri periodici di verifica e monitoraggio, che oltre alla famiglia, coinvolgono le varie figure che si occupano degli allievi: assistenti sociali, neuropsichiatri infantili, psicologi, educatori e imprese del territorio con cui si realizzano gli stage

DURATA

- ▶ TRIENNALE
- ▶ 845 ORE annue
- ▶ Dal LUNEDÌ al VENERDÌ

AREE FORMATIVE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
COMPETENZE BASE	380	290	211
TECNICO- PROFESSIONALI	465	355	234
ALTERNANZA- SCUOLA LAVORO	-	200	400
TOTALE ORE	845	845	845

2.3. Dopo il Diploma professionale (IV anno)

2.3.1. IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

Al termine del IV gli allievi interessati potranno iscriversi e frequentare i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). Sono corsi formativi professionalizzanti della durata di un anno che lasciano ampio spazio ai laboratori, offrendo strumenti utili e concreti per rispondere alle richieste del mondo del lavoro, essendo questi progettati in allineamento con le richieste delle aziende.

Si può accedere ai corsi IFTS con il Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o il Diploma Professionale di Tecnico conseguito nei percorsi di IeFP.

L'obiettivo finale del percorso è quello di formare figure professionali tecniche di livello medio-alto, oggi molto richieste dalle aziende e che si mostrano attente alle innovazioni e sempre al passo con le nuove tecnologie.

Ulteriori requisiti sono stabiliti dal bando regionale di riferimento, che viene approvato annualmente.

I corsi IFTS hanno una durata che varia da 800 a 1000 ore. Sono suddivisi in 2 semestri e prevedono attività teoriche, pratiche e di laboratorio. In particolare, il tempo dedicato all'attività di tirocinio formativo e stage aziendale non può essere inferiore al 40% del monte ore complessivo del corso (320h/400h). I docenti sono esperti che provengono direttamente dal mondo del lavoro, con esperienza concreta nel settore professionale scelto.

Al termine dell'anno di corso viene rilasciato un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, subito spendibile nel mercato del lavoro italiano ed europeo, oppure, per ottenere un'ulteriore specializzazione, si può accedere a un percorso ITS.

Il Centro Formativo Provinciale “G. Zanardelli” propone i percorsi di IFTS in Apprendistato di Primo Livello (art. 43 Dlgs 81/2015) proprio per favorire l’inserimento nel mondo del lavoro, coniugandolo con la formazione e le esigenze delle Aziende

In particolare, il CFP Zanardelli propone i seguenti percorsi:

- IFTS AUTOMAZIONE
- IFTS MANUTENZIONE
- IFTS INFORMATICO
- IFTS COMUNICAZIONE DIGITALE
- IFTS SMART COOKING
- IFTS AMMINISTRATIVO

2.3.2. ITS – Istituti Tecnici Superiori

Gli ITS, acronimo di Istituti Tecnici Superiori, sono percorsi che consentono di acquisire conoscenze, abilità e competenze per lavorare in contesti all’avanguardia perché progettati insieme alle imprese.

Gli ITS, infatti, vengono realizzati da Fondazioni costituite da imprese, Università, Centri di ricerca scientifica e tecnologica, Enti locali, sistema scolastico e formativo, assicurando così un forte legame con il mondo del lavoro, rispondendo alla domanda di figure professionali specializzate e veramente necessarie alle imprese.

Si può accedere ai percorsi ITS se in possesso del Certificato IFTS o il Diploma di Istruzione Secondaria Superiore.

I corsi ITS durano complessivamente due anni e sono suddivisi in quattro semestri, per la durata di 1800/2000 ore, ma possono arrivare anche a sei semestri per particolari tipologie di percorsi.

I corsi hanno un’impostazione professionalizzante, con tirocini (anche all’estero) per almeno il 30% delle ore complessive. I docenti provengono da realtà aziendali, pronti a condividere la loro preziosa esperienza che sarà una fonte di ispirazione e motivazione.

Il percorso può essere anche svolto attraverso il contratto di Apprendistato, consentendo un forte allineamento tra quanto si apprende nella teoria e quello che richiede il mondo del lavoro, fornendoti una formazione immediatamente spendibile.

Alla fine dei due anni di ITS conseguirai il Diploma Statale di Tecnico Superiore (V° livello del Quadro Europeo delle Qualifiche “EQF” per i percorsi di quattro semestri e VI° livello EQF per i percorsi triennali), spendibile su tutto il territorio nazionale e corredato dall’ “EUROPASS diploma supplement” che permette un riconoscimento del titolo anche nei Paesi dell’Unione Europea.

I crediti acquisiti sono riconosciuti per l’accesso alle Professioni di Agrotecnico, Geometra, Perito agrario, Perito industriale e per il conseguimento della laurea di 1° livello. Il Diploma ITS consente, inoltre, di accedere anche ai concorsi pubblici.

I corsi ITS si articolano in 6 aree definite a livello nazionale, considerate strategiche per lo sviluppo del nostro Paese:

- Efficienza energetica
- Mobilità sostenibile
- Nuove tecnologie della vita
- Nuove tecnologie per il Made in Italy
- Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo
- Tecnologie dell’informazione e della comunicazione

Gli ITS a cui partecipa il CFP Zanardelli

- Fondazione ITS Innovaturismo
Hotel Manager - Tecnico Superiore per la Gestione delle Strutture Turistico Ricettive
(<https://innovaprofessioni.it/>)
- ITS Lombardia Meccatronica
- ITS in meccatronica industriale (<https://www.itslombardiameccatronica.it/>)

2.3.3. Corso annuale di Istruzione e Formazione Professionale per l'accesso all'Esame di Stato

Il Corso annuale di Istruzione e Formazione Professionale per l'accesso all'esame di Stato è un percorso formativo, effettuato dal CFP Zanardelli in collaborazione con gli Istituti Professionali del territorio, che consente agli studenti, diplomati dei percorsi di IeFP in uscita dal 4° anno, di sostenere uno specifico Esame di Stato, a studenti utile all'accesso all'Università e all'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e agli ITS.

Il corso annuale, infatti, si concluderà con l'esame di Stato previsto per i percorsi degli Istituti Professionali, come regolamentato dalle vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dell'Istruzione secondaria superiore.

Lo Zanardelli, con il CNOS FAP e l'ENAC Canossa, offre questa possibilità per i seguenti Esami di Stato:

- Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Il corso è annuale e ha una durata di 990 ore, con circa 80 ore di stage e segue la programmazione prevista dagli Istituti Statali coinvolti nel percorso e che saranno sede di esame, con il loro coinvolgimento anche in termini di docenza.

L'accesso al corso è possibile per tutti gli allievi diplomati dei percorsi di IeFP in uscita dal 4° anno, che hanno un profilo coerente con il profilo in uscita dall'esame di Stato. La coerenza è garantita da una tabella sinottica definita da Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e Regione Lombardia.

I corsi annuali per l'accesso all'esame di Stato sono erogati a pagamento, in quanto attualmente non è previsto alcun finanziamento a sostegno degli enti/studenti interessati.

3. La metodologia dei nostri percorsi: formare i lavoratori del futuro

3.1. Il nostro modello educativo e formativo

La scelta metodologica pone gli allievi subito nel contesto operativo tipico dell'attività laboratoriale e domanda loro la partecipazione attiva alla costruzione del percorso.

Si basa su formazione di carattere culturale e tecnico-professionale e si fonda su attività pratiche, in costante collegamento con il mondo economico-produttivo, e su una consolidata formazione in contesto lavorativo, attraverso tirocini curriculari, alternanza scuola-lavoro, in imprese simulate e apprendistato di I livello.

3.1.1. L'alternanza scuola – lavoro

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

Un cambiamento culturale necessario per la costruzione di una via italiana al sistema duale, che riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socioculturale in cui ci troviamo.

3.1.1.1. Tirocinio Curriculare

Il tirocinio curriculare si qualifica come momento fondamentale del percorso, svolgendo una funzione sia orientativa che formativa: infatti, l'allievo sperimenta le attività del ruolo professionale, consolida competenze e trasferisce conoscenze e abilità in un contesto di lavoro, apprendendo in tale ambito nuove competenze professionali e creando relazioni all'interno del mercato reale del lavoro.

L'individuazione delle aziende, gli abbinamenti allievi-aziende e le modalità di gestione rispondono a criteri consolidati nel tempo fra i quali: corrispondenza fra obiettivi del percorso personale e progetto di tirocinio, coinvolgimento dello studente nelle scelte, gestione concordata del progetto formativo con l'allievo e l'azienda, attivazione di momenti di autovalutazione, monitoraggio e tutoraggio regolare ed efficace e capacità di intervento nelle emergenze.

Il progetto di tirocinio si differenzia in base all'anno del percorso formativo.

In particolare, al secondo anno gli obiettivi dello stage sono centrati sulla verifica delle conoscenze, capacità e competenze acquisite in aula e in laboratorio e sull'acquisizione di una maggior padronanza nei processi operativi con riferimento e sull'acquisizione di possibili nuove competenze. È un'esperienza limitata agli aspetti più semplici di tutto il processo lavorativo.

Gli obiettivi del tirocinio del terzo anno e del quarto anno consistono, invece, nel consolidamento e nell'apprendimento di nuove competenze e nell'assumere consapevolezza delle proprie potenzialità; il tirocinio offre all'allievo l'opportunità di misurare il proprio impegno, il senso di responsabilità e il livello di disponibilità richiesto.

Per raggiungere le finalità previste dal progetto di tirocinio, ogni sede operativa del Centro Formativo Provinciale "G. Zanardelli" attiva rapporti di collaborazione formativa con aziende locali significative e referenziate nelle quali realizzare l'esperienza di tirocinio.

L'attivazione di tirocinio richiede obbligatoriamente la stipula di:

- una Convenzione di Tirocinio tra il Centro Formativo Provinciale "G. Zanardelli" e l'azienda ospitante;
- un Progetto formativo e di orientamento, che si configura come un documento che risponde ad una duplice funzione:

1. la prima di natura formale, infatti regola il percorso di stage dello studente indicando tempi (periodo) e luogo (sede del tirocinio), nonché avvia la copertura assicurativa;

2. la seconda di natura educativa, in quanto richiede: la condivisione degli obiettivi da raggiungere da parte del tutor di tirocinio, dell'azienda e dello studente e l'indicazione delle competenze da sperimentare/apprendere sul campo.

Durante il tirocinio ci sono delle figure di riferimento:

- tutor di tirocinio
- tutor aziendale

Il tutor di tirocinio collabora con il tutor aziendale per la buona riuscita del percorso di tirocinio. Intrattiene accordi con il titolare dell'azienda ospitante; organizza l'attuazione del tirocinio secondo modalità e finalità previste dal progetto; rappresenta il collegamento tra l'allievo e l'azienda; predispone, cura e raccoglie la documentazione a supporto dell'operazione, con l'eventuale supporto di altre figure organizzative interne al CFP; segue l'allievo durante il tirocinio con visite programmate o su richiesta; si occupa della fase di monitoraggio finale con elaborazione conclusiva dell'esperienza.

Il tutor aziendale deve attenersi al progetto posto in essere per l'esperienza di tirocinio; affianca l'allievo che gli è stato affidato per i compiti previsti; interviene a sostegno dello stesso allievo, collaborando con il tutor di tirocinio per rendere l'operazione il più possibile significativa e proficua nell'ambito del percorso formativo di cui è parte attiva.

La valutazione dell'attività di tirocinio può essere effettuata in itinere e al termine del periodo di tirocinio di ogni anno.

È espressa:

- dai tutor aziendali attraverso una scheda di valutazione (che sarà poi inserita nel libretto individuale);
- dall'allievo al termine del tirocinio, tramite un'autovalutazione.

3.1.1.2. Apprendistato di I livello

L'apprendistato di I livello, anche detto "apprendistato per qualifica o diploma professionale", è un contratto di lavoro finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di un titolo di studio e di competenze professionali. Permette agli studenti di lavorare e studiare contemporaneamente.

Consente di coniugare esperienza di lavoro all'interno del proprio percorso di studio, sviluppando competenze richieste dal mercato del lavoro.

Per poter mettere in atto questo contratto, sono necessari 3 soggetti:

- le imprese di tutti i settori che nel loro CCNL prevedano l'apprendistato
- i giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni che debbano conseguire un titolo di studio
- i soggetti formativi accreditati dalle Regioni, tra cui CFP G. Zanardelli.

La durata del contratto va da 6 mesi fino all'esame per il conseguimento del titolo di studio.

In tutti i corsi di seconda, terza e quarta annualità, che si realizzano presso le unità organizzative del CFP G. Zanardelli, è possibile conseguire la qualifica e il diploma professionale in apprendistato.

Presentiamo le fasi per l'attivazione e lo svolgimento di questo percorso:

1. L'azienda individua una mansione da far svolgere ad un giovane con un percorso di apprendistato
2. L'azienda identifica, in accordo con un'istituzione formativa un percorso formativo per il conseguimento di un titolo di studio/qualifica professionale e seleziona un giovane apprendista
3. L'istituzione formativa e l'azienda si consultano per scegliere le modalità ottimali di svolgimento del contratto in modo coerente all'organizzazione dell'azienda e per il conseguimento del titolo da parte del giovane
4. L'istituzione formativa elabora il protocollo che poi verrà sottoscritto sia dall'azienda sia dall'ente stesso, firmato "il protocollo" redigeranno in collaborazione il "Piano Formativo Individuale" – PFI. All'interno del PFI vengono definiti gli elementi fondamentali del percorso di Apprendistato:

- a. Nomina del tutor aziendale e formativo
 - b. Definizione dei contenuti della formazione
 - c. Definizione del monte ore della formazione interna all'azienda ed esterna presso l'istituzione formativa
5. L'azienda procede all'assunzione, con un contratto di durata funzionale al percorso di studio di riferimento, e all'invio della Comunicazione Obbligatoria tramite lo specifico sistema informativo, entro le 24 ore antecedenti l'effettivo inizio del contratto di lavoro
 6. L'apprendista comincia a svolgere la propria attività lavorativa.
 7. Svolge la Formazione secondo quanto previsto dal PFI: la componente "interna" all'azienda può essere svolta direttamente "on-the-job" e annotata su apposito registro.
 8. A conclusione del contratto l'azienda compila, insieme all'istituzione formativa, il "Dossier Individuale" contenente i documenti generali dell'apprendista, documentazione relativa alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti e le attestazioni conseguite
 9. L'apprendista, raggiunto il monte ore e le competenze necessarie partecipa alla sessione d'esame utile per l'acquisizione del titolo di studio.

3.1.1.3. Impresa formativa simulata

È un'azienda virtuale animata dagli allievi, che svolge un'attività di mercato in rete e fa riferimento ad un'azienda reale che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

La metodologia dell'impresa formativa consente agli allievi di acquisire competenze tecnico-professionali attraverso una attività reale e non simulata, con un approccio più efficace al mondo del lavoro, in quanto nella fase di formazione sono state già sperimentare le dinamiche più significative dell'esperienza lavorativa.

Il rapporto con il cliente, la relazione con i diversi ruoli aziendali, la visione "imprenditoriale" di tutto il processo di lavoro sono elementi caratterizzanti l'esperienza dell'impresa formativa e possono essere sperimentati in una dimensione reale, ma comunque protetta dalla presenza dei docenti e del tutor formativo. In questo modo, attraverso la riflessione formativa sull'esperienza svolta nel periodo dell'impresa formativa, l'allievo può acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, migliorare l'approccio al lavoro, motivarsi nella necessità di approfondire alcuni aspetti teorici della professione, accrescere la conoscenza di tutto il processo di lavoro.

Questa metodologia didattica utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Gli allievi, con l'impresa formativa simulata, sono dei veri e propri giovani imprenditori e acquisiscono lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario.

3.2. La personalizzazione

La personalizzazione è in stretta relazione con il successo formativo, condiziona le scelte metodologiche del CFP "G. Zanardelli". Con tale principio si indicano le strategie didattiche finalizzate a garantire agli studenti, all'interno del proprio gruppo classe, la possibilità di raggiungere un personale livello di eccellenza, attraverso lo sviluppo delle proprie potenzialità, in altre parole, dei propri talenti.

La personalizzazione del piano di studi, quindi, non vuol dire predisporre percorsi individualizzati, in quanto la classe è e rimane la situazione di apprendimento privilegiata dell'agire educativo e didattico del CFP "G. Zanardelli". Inoltre, in conformità agli Standard Formativi Minimi (SFM) indicati dalla Regione, i percorsi formativi devono garantire, in uscita, lo stesso profilo professionale in modo che la

qualifica rilasciata abbia una validità nazionale. Il rispetto del principio della personalizzazione sollecita a formulare obiettivi formativi coerenti con gli SFM e calibrati sul gruppo classe, sulla sua composizione e sulle sue peculiarità, sui suoi talenti e sui suoi ambiti di miglioramento, portando così ad avere una pluralità di percorsi formativi differenziati per ciascuna classe e caratterizzati da percorsi metodologici e didattici sempre originali.

Per il CFP “G. Zanardelli” aiutare ogni studente e il gruppo classe a sviluppare una propria forma di talento è un obiettivo di pari importanza rispetto al garantire la padronanza delle competenze fondamentali e professionali.

In termini progettuali, personalizzare l’attività formativa esprime la volontà didattica di trovare e assicurare le condizioni organizzative, professionali e umane migliori, al fine di sostenere l’attivazione di processi di apprendimento coerenti con le necessità degli allievi, vissuti come un arricchimento personale e condizione fondamentale per compiere il personale progetto di vita.

3.3. La didattica per competenze

La capacità di esprimere una professione in ogni contesto lavorativo, come anche la partecipazione a livello sociale, non può limitarsi a disporre di un sapere teorico e standardizzato, ma diviene fondamentale per le persone poter disporre di competenze. Per competenze si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale al fine di raggiungere risultati positivi.

Nel mondo del lavoro la competenza diviene, quindi, caratteristica fondamentale per qualificare l’attività svolta e nel mondo dell’istruzione e formazione è il risultato finale di un percorso che una persona compie nello sviluppo della propria personalità nell’ambito educativo, professionale e civile.

Per questo, oltre alle conoscenze tecniche specifiche del ramo, la professionalità richiede competenze sociali (per es.: responsabilità, cooperazione, disponibilità...), metodiche-riflessive (per es.: metodo di lavoro, capacità decisionali, flessibilità...), personali (per es.: motivazione, consapevolezza, padronanza di sé, ...). Essere competenti o agire con competenza significa, quindi, essere in grado di far fronte a situazioni complesse, mobilitando e fondendo in maniera pertinente una grande quantità di risorse personali, sociali oltre che a risorse di tipo tecnico/specialistico.

La competenza diviene, quindi, il traguardo fondamentale dell’attività formativa del CFP “G. Zanardelli”, armonizzandosi con la normativa e con le linee guida della Regione Lombardia. Le competenze descritte negli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) e nel Quadro Regionale degli Standard Professionali sono il riferimento finale della formazione progettata ed erogata dal CFP “G. Zanardelli”, al fine di garantire coerenza con gli obiettivi regionali e efficacia per la qualificazione delle persone che vi partecipano.

3.4. La Digitalizzazione

Il primo elemento di innovazione è “la digitalizzazione dell’offerta formativa e dei metodi di apprendimento”. Oltre alla Formazione a Distanza, largamente sperimentata durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, anche strumenti come la realtà virtuale e di realtà aumentata e i simulatori sono entrati a far parte della nostra didattica. Questi strumenti, oltre a garantire una differenziazione qualitativa dei percorsi di formazione rispetto alle attività formative tradizionali, avranno degli effetti positivi anche per l’inclusione di allievi con bisogni educativi speciali.

3.5. Attività a livello Europeo e Internazionale

Al Centro Formazione Provinciale 'G. Zanardelli' siamo consapevoli dell'importanza delle relazioni, della conoscenza reciproca, dell'accoglienza, del rispetto delle diversità nello sviluppo e nella crescita dell'individuo. Per questo l'internazionalità è una delle nostre priorità.

Al fine di tradurre tali ideali in pratiche quotidiane, giorno per giorno, prendiamo contatto con realtà imprenditoriali ed educative europee per dar vita a progetti di respiro internazionale, contribuendo in modo mirato al miglioramento delle nostre metodologie d'insegnamento.

Da una parte, siamo all'interno di consorzi europei volti allo sviluppo e/o allo scambio di pratiche capaci di innovare il nostro sistema formativo professionale.

Dall'altra, possediamo l'Accreditamento VET (2021-1-IT01-KA121-VET-000009551), ossia una certificazione riconosciuta dalla Commissione Europea che ci permetterà di inviare all'estero studenti, docenti e staff amministrativo per esperienze di formazione fino al 2027.

Proprio all'interno di questa cornice, abbiamo realizzato e realizziamo numerosi tirocini e corsi per docenti e staff in Europa, completamente gratuiti per i partecipanti e che hanno sempre un impatto positivo su di loro in termini di crescita professionale, culturale e sociopersonale.

In particolare, abbiamo molta esperienza nell'ambito Erasmus+, dove lavoriamo come partner o capofila di progetti attinenti la digitalizzazione, la promozione della sostenibilità ambientale, la valorizzazione del territorio e della cultura locali e straniere e l'innovazione formativa professionale.

<i>Programme</i>	<i>Year</i>	<i>Project Code</i>
Erasmus+	2023	2023-1-IT01-KA121-VET-000141315
Erasmus+	2022	2022-IT01-KA121-VET-000062899
Erasmus+	2022	2022-1-BE01-KA121-SCH-000058485
Erasmus+	2022	2022-1-FR01-KA220-VET-000088030
Erasmus+	2021	2021-1-BE01-KA220-VET-000034646
Erasmus+	2021	2021-1-LV01-KA220-VET-000025436
Erasmus+	2021	2021-1-FR01-KA220-VET-000034612
Erasmus+	2021	2021-1-FR01-KA220-SCH-000031580
Erasmus+	2021	2021-1-IT01-KA121-VET-000009551
Erasmus+	2021	2021-1-FR01-KA220-SCH-000034470
Erasmus+	2021	2021-2-NO02-KA220-YOU-000050464
Erasmus+	2021	2021-1-IT01-KA220-VET-000033288
Erasmus+	2020	2020-1-ES01-KA202-082466
Erasmus+	2020	2020-1-FR01-KA227-SCH-094878
Erasmus+	2020	2020-1-FR01-KA226-VET-095013
Erasmus+	2020	2020-1-IT01-KA120-VET-009062
Erasmus+	2020	2020-1-PT01-KA116-077918
Erasmus+	2020	2020-1-PT01-KA102-077785
Erasmus+	2020	2020-1-BE02-KA229-0747
Erasmus+	2020	2020-1-AT01-KA229-078043_3
Erasmus+	2019	2019-2-SE01-KA101-077484
Erasmus+	2019	2019-1-LT01-KA116-060204
European Social Funds	2019	2019-2-PMU-2006
Erasmus+	2019	2019-1-ES01-KA202-064075
Erasmus+	2018	2018-1-ES01-KA102-048438
Erasmus+	2018	2018-1-FR01-KA102-047526

Erasmus+	2018	2018-1-FR01-KA116-046192
Erasmus+	2018	2018-1-FR01-KA102-046880
Erasmus+	2017	2017-1-FR01-KA116-036660

Con il desiderio di conoscere e farci conoscere, ogni anno, ospitiamo anche gruppi di studenti e insegnanti internazionali, creando un circolo virtuoso di scambi e apprendimenti che riportiamo al CFP Zanardelli sottoforma di nuove opportunità per discenti e staff.

Sempre attento ai bisogni interni, il team internazionale del CFP Zanardelli si evolve costantemente con lo scopo di rendere le attività europee parte integrante e complementare del nostro ente.

3.6. Stem Lab Zanardelli

Presso la sede di Brescia è stato inaugurato il primo Stem Lab della provincia di Brescia, il nuovo laboratorio di CFP Zanardelli nato per avvicinare ragazzi e ragazze alla cultura scientifica e tecnologica (<https://stemlab.cfpzanardelli.it>).

Attraverso il nuovo Stem Lab di Brescia, per ragazzi e ragazze sarà possibile svolgere attività guidate da un educatore scientifico o un animatore digitale, ricorrere all'utilizzo di strumentazioni scientifiche per l'osservazione e la comprensione di fenomeni fisici, curare la progettazione e creazione di oggetti nonché l'esplorazione di materiali, apprendere attraverso sfide ed enigmi con un atteggiamento cooperativo.

Il laboratorio è strutturato per comprendere quattro aree tematiche diverse:

1. Coding e robotica

Attraverso attività con giochi interattivi, kit didattici e software, ragazze e ragazzi potranno essere avviati alla programmazione informatica e alla costruzione di robot attraverso l'immaginazione e il collegamento di idee. La strumentazione a disposizione per le attività educative comprende Robo wunderkind, Lego mindstorm, Makey Makey, tablet e pc, software e siti dedicati.

2. Smart learning

Potranno essere svolte attività sperimentali di osservazione, misurazione, separazione e creazione di semplici preparati a sostegno della didattica delle materie scientifiche, con l'utilizzo di strumentazione idonea che comprende microscopi digitali, microscopio ottico, microscopio stereoscopico, termometri, bilance analitiche, piani luminosi, vetreria.

3. Tinkering

Ragazzi e ragazze potranno "armeggiare, adoperarsi, darsi da fare", smanettare per costruire o decomporre oggetti, progettare macchine che si muovono, volano, disegnano, galleggiano, per esplorare materiali o elementi meccanici, creare artefatti originali o reazioni a catena, utilizzando materiale di recupero, attraverso la strumentazione a disposizione per le attività educative che comprende le «piste verticali» e la materioteca.

4. Elettronica educativa

Realizzata attraverso l'attività di progettazione e realizzazione di sistemi e apparati hardware in grado di elaborare grandezze fisiche sotto forma di segnali contenenti informazione, attraverso kit sviluppati appositamente per la scuola; la strumentazione a disposizione per le attività educative comprende LittleBits e Makey Makey.

All'interno di queste aree integriamo la progettazione e la modellazione di oggetti attraverso la stampa 3D.

Il nuovo Stem Lab si basa, allo stesso tempo, sul learning by doing, ovvero imparare attraverso il fare, migliorare l'apprendimento dove imparare non è una mera memorizzazione bensì una comprensione interiorizzata, e sul cooperative learning, ovvero su una specifica metodologia di insegnamento per la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.

Lo Stem Lab è rivolto agli studenti e insegnanti di tutte le sedi del CFP, a bambine e bambini della scuola dell'infanzia, a tutte le classi della primaria e secondaria di I grado del territorio bresciano, a preadolescenti e adolescenti, famiglie, insegnanti ed educatori.

4. La Valutazione Didattica

4.1. Finalità della valutazione

La valutazione mira al riconoscimento e all'emersione delle potenzialità dell'alunno, interpretando anche le eventuali difficoltà che si evidenziano per poter trovare soluzioni di supporto all'apprendimento.

Quindi il fine non è il mero giudizio dell'allievo, ma diviene fondamentale per:

- monitorare e arricchire continuamente i processi e le metodologie volte a stimolare l'apprendimento
- favorire un processo di autovalutazione dell'intera istituzione formativa riguardo al proprio operato.

Tutte le sedi dello Zanardelli seguono una scansione articolata in due quadrimestri (il primo che si conclude alla 3° settimana di gennaio e il secondo che si conclude a fine anno formativo).

Il CFP offre percorsi di apprendimento e di formazione, articolati su saperi teorici e su abilità pratiche, in tal modo gli allievi acquisiranno competenze per costruire la loro dimensione professionale.

Questo tipo di valutazione si basa su una didattica attiva volta all'acquisizione di competenze, che supera la rigida divisione per discipline ed è maggiormente in sintonia con le intelligenze pratiche dei suoi destinatari.

Infatti, la valutazione all'interno del CFP Zanardelli si basa su:

- la tematica delle **competenze**, superando la divisione tra discipline e quella tra area di base culturale e saperi tecnico-professionali, ma adottando un approccio unitario che lega teoria e pratica al fine di raggiungere le competenze del profilo in uscita, adattando la didattica agli stili di apprendimento degli allievi
- **condivisione con il mondo del lavoro, attraverso l'alternanza scuola-lavoro**, elemento fondante dei percorsi IeFP. Le aziende dove i ragazzi svolgono il tirocinio curriculare sono attori attivi e centrali nel processo di apprendimento degli allievi, condividendo il loro know-how e partecipando alla valutazione delle competenze del profilo professionale.
- la **certificazione degli apprendimenti finali**, ma anche intermedi
- il **comportamento**, come parte centrale nella valutazione e nello sviluppo della persona nella sua totalità.

4.2. Gli ambiti di valutazione

L'equipe dei docenti-formatori esprime la valutazione in merito a:

1. la **competenza**, ovvero la padronanza dimostrata dall'allievo nel risolvere un insieme di problemi posti, utilizzando le risorse a propria disposizione. L'apprendimento è valutato mediante compiti di

realità, che consentono di attivare tutte le risorse necessarie per mettere in campo le competenze e risolvere la situazione.

A tal fine le Unità di Apprendimento sono privilegiate per valutare le competenze in quanto richiedono:

- a. l'individuazione di situazioni di apprendimento consone e rilevanti, oltre che essenziali, su cui impegnare i componenti dell'equipe ad un lavoro prevalentemente interdisciplinare;
- b. la verifica e la valutazione delle acquisizioni effettivamente agite in modo pertinente ed efficace da parte degli allievi;
- c. la rielaborazione degli obiettivi e dei percorsi di apprendimento così da indirizzare l'azione formativa in modo da valorizzare le acquisizioni e sormontare le criticità emerse.

Lo strumento è la **Rubrica di Valutazione delle competenze**, dove si evidenzia il legame tra gli **indicatori** (ciò che manifesta concretamente l'acquisizione della competenza) e i **livelli**, ovvero il grado di padronanza (non raggiunto, base, intermedio, avanzato e eccellente) che l'allievo dimostra nel presidiare i diversi compiti/situazioni.

2. le **conoscenze** e le **abilità** il cui apprendimento è necessario per la soluzione del compito in riferimento alle diverse aree formative. L'apprendimento di queste ultime è individuato mediante: compiti reali, test, esercizi, compiti ed interrogazioni;
3. il **comportamento**, specie quelli riferiti all'insieme della vita dell'organismo formativo e che vengono specificati nei seguenti indicatori:
 - PARTECIPAZIONE: Costanza, propositività, interesse e partecipazione alle lezioni, alle attività didattiche e alla vita della classe
 - INTERAZIONE: Educazione e rispetto nei confronti di compagni, insegnanti, personale scolastico e di lavoro
 - RESPONSABILITA': Cura degli strumenti e delle attrezzature di studio e di lavoro. Rispetto degli orari. Svolgimento puntuale dei compiti e delle attività assegnate
 - RISPETTO DELLE REGOLE: Rispetto delle regole organizzative previste dal centro. Rispetto degli ambienti scolastici

Sono specificati in una griglia con indicatori in modo da rendere maggiormente trasparente e comunicabile alla famiglia e agli allievi, i criteri di attribuzione dei livelli di valutazione inerenti al comportamento da parte dell'Equipe dei docenti formatori.

4.2. Le modalità di valutazione

Le modalità con cui vengono effettuati gli accertamenti degli apprendimenti devono assicurare:

- a. Attendibilità dei risultati, cioè certezza.
- b. Grado di oggettività, cioè trasparenza e pubblicità.
- c. Misure di tutela verso eventuali abusi, che possono essere intesi sia da parte degli allievi che da parte dei docenti. Deve essere garantita la tutela di tutti gli attori coinvolti.
- d. Numero congruo di prove.

a. Attendibilità dei risultati

Considerando come oggetto della valutazione la competenza, è necessario mettere in campo prove che ne consentano l'osservazione e la messa in atto, riducendo così anche il rischio di "copiare" in maniera acritica e garantendo quindi l'attendibilità dei risultati.

I lavori per competenze prevedono la messa in campo di conoscenze, abilità, capacità di ragionamento e problem solving.

Gli esercizi standard su conoscenze/abilità possono essere affidati agli allievi come compiti per implementare le conoscenze e le abilità, ma non come valutazione specifica della competenza.

Sono utili per informare l'allievo cosa sta sbagliando e perché, in modo che la valutazione non si trasformi in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. La valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione, di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il diritto e dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, ma anche il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune.

Quindi i feedback sugli esercizi di consolidamento sono fondamentali per l'allievo per crescere e migliorare, non ha senso far fare attività a cui non è dato poi un feedback, e per feedback non si intende necessariamente voto o giudizio, ma di indicazioni di lavoro per migliorare, consolidare e/o recuperare.

b. e c. Grado di oggettività e misure di tutela verso eventuali abusi

La pubblicità e trasparenza (e quindi le misure di tutela verso eventuali abusi) sono date da:

- Comunicazione efficace della consegna dell'attività richiesta agli allievi per essere valutata e dell'eventuale scadenza
- Comunicazione chiara che il lavoro sarà oggetto di valutazione, esplicitando la competenza di riferimento
- Comunicazione dei criteri di valutazione

d. Numero congruo di prove

Non è specificato nella norma il numero congruo di prove necessario, sulla cui base devono essere assunte anche le decisioni relative all'ammissione a nuova annualità e all'esame conclusivo dei percorsi.

Per questo non è possibile stabilire in maniera rigida un numero assoluto, ma può valere una regola più generale, anche al fine di prevedere misure di tutela verso eventuali abusi.

La regola è che debba essere prevista almeno una prova di accertamento per quadrimestre per tutte le competenze previste dal profilo per tutti gli allievi. È consigliabile comunque effettuare più di una prova per quadrimestre.

Poiché non sempre si riesce a fare una prova per ciascun quadrimestre per ciascuna competenza da valutare, in base alla programmazione definita dal/dai docente/i si può anche valutare solo in un quadrimestre, con il vincolo di avere almeno 2 valutazioni/prova per ciascuna competenza valutata.

Nel caso in cui la valutazione emersa dalla prova sia non positiva, sarà necessaria una prova successiva che consenta all'allievo di recuperare.

Per il passaggio di annualità delle 1° e 2°, non è necessario avere tutte le competenze “valutate”, in quanto i docenti hanno a disposizione il triennio per lo sviluppo delle suddette.

4.3. Valutazione tramite Livelli di Competenza

La valutazione per competenze sarà attribuita utilizzando i seguenti livelli:

- Eccellente
- Avanzato
- Intermedio
- Base
- Non raggiunto

4.4. Portfolio formativo

Il Portfolio delle competenze personali può essere genericamente definito come una raccolta significativa dei lavori dell’allievo che racconta la storia del suo impegno, del suo progresso.

È compilato ed aggiornato dal tutor, dai formatori e da ciascun allievo e la sua valenza è di carattere:

1. anagrafica: comprende i dati personali dell’allievo.
2. orientativa: comprende le attività di orientamento svolte, il progetto personale e le eventuali variazioni incorse.
3. certificativa: del percorso effettuato e dei prodotti significativi realizzati
4. formativa e valutativa: riguarda la valutazione dei prodotti realizzati nelle UdA progettate per competenze

Pertanto, gli scopi del Portfolio sono:

- dimostrare lo sviluppo di una competenza, ovvero un cambiamento progressivo nel tempo da parte dell’alunno, a partire dal suo profilo iniziale e considerando la padronanza delle conoscenze e delle abilità che ha saputo valorizzare nello svolgimento dei compiti/prodotti (documentazione);
- rendere possibile un’osservazione delle capacità e delle conoscenze/abilità possedute dall’alunno nel suo percorso formativo, in relazione al progetto che egli si è posto (formazione personalizzata);
- esprimere un giudizio individualizzato e autentico, ovvero elaborato in considerazione dei diversi fattori in gioco, sul lavoro che ha svolto e sulle sue effettive acquisizioni (valutazione).

La sezione dedicata alla valutazione prevede una sintetica descrizione del percorso formativo e la documentazione sulle competenze acquisite.

Essa è finalizzata a garantire la trasparenza degli esiti raggiunti, a garantire e supportare le attività di integrazione, passaggio e riconoscimento crediti. La sezione del Portfolio dedicata all’orientamento è finalizzata a documentare e mettere a fuoco il progetto personale e professionale dello studente.

5. L’inclusione scolastica

Al fine di garantire a tutti gli allievi e a tutte le allieve l’acquisizione delle competenze fondamentali e le condizioni per realizzare pienamente le proprie potenzialità d’apprendimento, valorizzando tutte le espressioni della diversità e promuovendo il benessere e la crescita personale di ciascuno, il CFP Zanardelli sceglie di fondare la propria proposta educativa e didattica sull’inclusione.

Una scuola inclusiva favorisce l'apprendimento di qualità e la partecipazione di tutti; i bisogni educativi degli allievi e prima ancora le differenze tra gli allievi vengono valorizzate e messe al centro dell'azione didattica. Valorizzare le differenze all'interno del gruppo classe permette, infatti, di far raggiungere a tutti gli allievi il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale.

Le azioni per l'inclusione scolastica

L'inclusione parte da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino ad arrivare alla costruzione di una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) o di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tali progettazioni saranno elaborate all'interno del team docenti o dei gruppi di lavoro dedicati, come il GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) che lavora per definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione riguardanti allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il PEI

Per gli allievi con certificazione di disabilità ai sensi della L. n.104/1992 viene predisposto un piano educativo personalizzato (PEI).

Il processo di definizione del PEI è frutto della condivisione delle osservazioni, degli scambi di informazioni, delle riflessioni che coinvolgono attivamente tutti i componenti del gruppo di lavoro operativo (GLO) per l'inclusione, che è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di corso. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di corso o del team dei docenti.

Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Nel PEI è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di:

- a) percorso ordinario, che consente il conseguimento di Qualifica/Diploma Professionale
- b) percorso personalizzato (con prove equipollenti), che consente il conseguimento di Qualifica/Diploma Professionale
- c) percorso differenziato, che consente il conseguimento di Attestato di Competenze.

Il PDP

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati ai sensi della L. n.170/2010 viene redatto un piano didattico personalizzato (PDP) da approvare a cura del Consiglio di corso, proporre alla famiglia, monitorare costantemente nel corso dell'anno scolastico e integrare o modificare a seconda degli esiti condividendo le modifiche con la famiglia.

Per gli alunni con altri disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento cognitivo limite...) se in possesso di documentazione clinica, si procede alla redazione di un PDP seguendo i suggerimenti degli specialisti indicati nella documentazione; qualora invece la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di corso prenderà le opportune decisioni, motivandole sulla base dell'osservazione svolta.

In generale, il CFP Zanardelli, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento di tutti gli allievi in situazione di difficoltà, estendere il proprio campo di intervento e responsabilità all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali, comprendente anche i casi di svantaggio sociale e culturale, di disturbi evolutivi specifici, di difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Dopo un iniziale osservazione da parte degli insegnanti la situazione viene discussa e condivisa in sede di Consiglio di corso al fine di valutare gli interventi didattici idonei a superare le difficoltà

Il ruolo della famiglia

La famiglia costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità.

Essendo la famiglia un luogo privilegiato dell'educazione e della formazione, la scuola intende pertanto condividere il Progetto educativo al fine di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Il CFP G. Zanardelli sensibilizza la famiglia ad una presa di consapevolezza della situazione, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi supportare attraverso l'accesso ai servizi territoriali.

6. Formazione Aziende

6.1. Formazione aziende

Si rivolge al personale aziendale per consentire lo sviluppo e la riqualificazione delle competenze tecnico-professionali, al fine di facilitare la permanenza nel mercato del lavoro.

Il CFP Zanardelli offre i seguenti servizi ed attività:

- Formazione a catalogo
- Formazione aziendale
- Analisi dei fabbisogni aziendali e proposta di soluzioni adeguate
- Ideazione e progettazione di percorsi formativi, strategical setting ed elaborazione dei materiali didattici
- Scouting dei fornitori della formazione, misurazione dei KPI (Key Performance Indicators) specificare dei fornitori della formazione
- Gestione ed erogazione dei corsi: selezione docenti, pianificazione attività, fornitura materiale e attestati di partecipazione
- Ottimizzazione del budget formativo attraverso la Formazione Finanziata
- Monitoraggio e ricerca di strumenti per finanziare progetti formativi
- Consulenza sui Finanziamenti per la formazione: Fondi Interprofessionali, bandi regionali
- Consulenza e assistenza per le imprese sul tema della sicurezza e igiene sul lavoro

6.1.1. Fondi interprofessionali

I Fondi interprofessionali per la formazione continua sono stati istituiti con la legge 388/2000.

I Fondi sono organismi associativi di diritto privato, che vengono istituiti in base ad accordi interconfederali stipulati "dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale" e si alimentano con il contributo dello 0,30% in base alle adesioni delle imprese.

I Fondi possono finanziare in tutto o in parte piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali condivisi tra le parti sociali, attenendosi al criterio della redistribuzione delle risorse versate dalle aziende aderenti a ciascuno di essi e al principio della trasparenza, nonché eventuali ulteriori iniziative propedeutiche e comunque direttamente connesse ai piani concordate tra le parti sociali.

Il CFP Zanardelli è attivo sui seguenti fondi interprofessionali:

- Fondimpresa
- For.te
- Fondirigenti

In particolare, tramite Fondimpresa il CFP Zanardelli offre ai suoi clienti la possibilità di finanziare la formazione tramite il proprio conto formazione e tramite gli avvisi che vengono pubblicati periodicamente nel corso dell'anno dal fondo.

6.1.2. Apprendistato professionalizzante art. 44

L'Apprendistato è un contratto a tempo indeterminato, finalizzato all'occupazione dei giovani e al primo inserimento lavorativo. La sua caratteristica principale è il contenuto formativo: in azienda è possibile acquisire le competenze pratiche e le conoscenze tecnico-professionali attraverso un'attività formativa che va ad aggiungersi alle competenze acquisite in ambito formativo e scolastico.

L'apprendistato professionalizzante di secondo livello (art. 44 Dlgs 81/2015) si rivolge ai giovani di età compresa tra i 18 (17 se in possesso di una qualifica professionale) e i 29 anni e di ottenere una qualificazione professionale ai fini contrattuali attraverso lo sviluppo di competenze di base e trasversali e di competenze tecnico-professionali disciplinate dai contratti collettivi di lavoro.

Tutte le sedi del CFP G. Zanardelli offrono sia servizi formativi previsti dall'offerta contenuta nel Catalogo provinciale sia servizi a pagamento:

- Formazione apprendisti
- Formazione Tutor aziendale
- Stesura Piano Formativo Individuale

Formazione rivolta alle aziende

L'offerta formativa dedicata alle aziende può essere proposta tramite corsi a catalogo oppure può essere creata su misura in base a specifiche necessità.

- Formazione a catalogo interaziendale

La formazione interaziendale a catalogo proposta annualmente dal CFP Zanardelli è la risposta ideale alle esigenze formative specifiche e individuali, che potranno arricchirsi grazie al confronto e allo scambio di esperienze con colleghi di altre aziende.

I corsi a catalogo offerti coprono diversi ambiti formativi: dai corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai corsi che consentono di sviluppare le competenze trasversali e di acquisire best practice per accrescere la propria professionalità.

I corsi vengono realizzati in presenza presso le nostre sedi, in videoconferenza oppure tramite la piattaforma eLearning DynDevice LMS, tecnicamente conforme ai criteri e requisiti richiesti per svolgere la formazione dei lavoratori online dagli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 e 7 luglio 2016 (Sicurezza sul lavoro, Compliance e Qualità, Sicurezza alimentare HACCP, Digital Transformation, Cyber Security, Privacy e Soft Skill).

- Formazione su misura in azienda

Il CFP Zanardelli propone anche soluzioni uniche, studiate appositamente per le aziende interessate. Attraverso l'analisi dei fabbisogni formativi delle imprese e in funzione dei loro obiettivi, progettiamo percorsi su misura da erogare direttamente presso la loro sede.

Sulla base dell'analisi dei fabbisogni effettuata dai nostri esperti, progettiamo i percorsi formativi attuando le seguenti attività:

- Definizione dei contenuti didattici (standard nel caso si tratti di corsi normati, o personalizzati nel caso di corsi ad hoc);
- Definizione del calendario delle lezioni;
- Individuazione dei docenti all'interno del nostro database, validati secondo il nostro Sistema Qualità e "catalogati" per materia, competenze professionali maturate, anni di esperienza, ecc. o eventuale selezione di nuovi docenti.

Le attività didattiche spaziano in qualsiasi ambito tematico: dalla sicurezza sul lavoro alle lingue straniere, dalla comunicazione alla contabilità, dalla gestione del personale all'informatica, dal marketing al team building (hard skills e soft skills).

Formazione finanziata

Il CFP Zanardelli, individuate le esigenze formative del cliente, verifica sempre quali siano le possibilità di finanziamento utilizzabili nel caso specifico (in funzione del tipo di corso, dei destinatari,

dell'eventuale presenza di bandi regionali, dell'eventuale adesione del cliente ad un fondo interprofessionale, ecc.).

In caso positivo, il CFP Zanardelli si occupa della presentazione all'Ente Finanziatore (Regione, FSE, Fondi Interprofessionali, ecc.) del piano formativo, corredato da tutta la documentazione richiesta (descrizione dei fabbisogni, definizione degli obiettivi, risultati attestati, strumenti di monitoraggio e valutazione, accordo con le parti sociali, business plan ecc.).

7. Formazione adulti

7.1. Formazione adulti

Il mondo del lavoro è sempre più caratterizzato da flessibilità e alta specializzazione professionale, tanto che risulta necessario il continuo aggiornamento per trovare e mantenere una collocazione al suo interno.

Il CFP Zanardelli è un ente di eccellenza per la promozione e diffusione sul territorio della formazione degli adulti, che pone tra gli obiettivi la gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale, attraverso l'individuazione, la promozione e l'erogazione di servizi orientativi e formativi in linea con le istanze provenienti dal mondo del lavoro.

I percorsi formativi si rivolgono ad adulti che, indipendentemente dalla condizione lavorativa, necessitano di acquisire o sviluppare competenze tecniche, professionali e trasversali, garantendo opportunità di formazione lungo tutto l'intero arco della vita.

L'accesso ai percorsi formativi può avvenire in forma autofinanziata o in alcuni casi gratuitamente grazie a finanziamenti Regionali o Fondi interprofessionali.

Negli ultimi anni, oltre a percorsi formativi presso le nove sedi di CFP Zanardelli, vengono proposti anche corsi online sia in modalità sincrona, che permette un'interazione in tempo reale tra docenti e discenti che in modalità asincrona, che permette al corsista di poter usufruire della formazione in qualsiasi momento.

L'offerta formativa, si articola in corsi professionalizzanti, normati ed abilitanti che si distinguono per durata, certificazione e area formativa.

Il catalogo dell'offerta formativa è distinto per aree in linea con il Quadro Regionale degli Standard Professionali ed i settori professionali che richiedono aggiornamenti, qualificazioni ed abilitazioni. Tra le aree formative si distinguono:

- Acconciatura, Estetica e Benessere
- Agricoltura
- Amministrazione, contabilità e segreteria
- Commerciale, marketing e comunicazione
- Commercio
- Energia e impiantistica
- Grafica e multimedia
- Informatica
- Lingue
- Magazzino e logistica
- Meccanica e produzione
- Motoristica
- Produzioni alimentari

- Servizi all'impresa
- Servizi Socio Sanitari
- Servizi turistici
- Soft Skills
- Tessile e abbigliamento
- Wellness Academy (fitness e spa manager)
- Coding Academy

Nell'offerta formativa, ai sensi del DDUO 12453/2012 sono presenti percorsi formativi con certificazione di competenze, percorsi normati e abilitanti (necessari per l'esercizio di una determinata professione).

Di seguito un breve elenco:

Corsi abilitanti

- Operatore Socio-Sanitario – DGR 18 luglio 2007 n. 5101
- Acconciatore – DDUO 30 luglio 2008 n. 8486
- Estetista – legge 1/90 – Note prot. E1.2011.0573587 del 22/12/2011 e prot E1.2015.0288677 del 29/07/2015
- Somministrazione alimenti e bevande - DGR 1 dicembre 2010 n. 887
- Agente rappresentante di commercio – DGR 1 dicembre 2010 n. 887
- Agente di affari in mediazione - DGR 1 dicembre 2010 n. 887
- Conduttore Impianti Termici - DDUO 7 marzo 2012 n. 1861*
- Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni - DDUO 5 agosto 2014 n. 7558*
- Fitosanitari - Delibera di Giunta Regionale 6 marzo 2015 n. X/3233
- Manutentore del Verde - DDUO n. 5777 del 23 aprile 2018
- Assistente di Studio Odontoiatrico – DGR XI/7393 del 21/11/2022
- Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019 *
- Generatori di vapore – DM 7 agosto 2020*

Corsi normati/regolamentati

- Ausiliario Socio-Assistenziale – Delibera di Giunta Regionale 24 luglio 2008 n. 7693
- Assistente Familiare – DDUO 17 dicembre 2008 n. 15243
- Formazione obbligatoria per gestori delle sale da gioco e dei locali - Delibera di Giunta Regionale n. X/2573 del 31 ottobre 2014 -*
- Corsi di aggiornamento obbligatori per i gestori delle sale da gioco e dei locali – Delibera di Giunta Regionale n. X/7443 del 28 novembre 2017*
- Operatore Funebre (Necroforo) – DDUO 22 febbraio 2012 n. 1331
- Addetto Trasporto Cadavere - DDUO 22 febbraio 2012 n. 1331
- Direttore Tecnico Attività Funebre - DDUO 22 febbraio 2012 n. 1331

8. Servizi al Lavoro

8.1. Placement

La nostra missione è quella di agevolare una stretta e fruttuosa collaborazione tra il mondo dell'istruzione e quello delle imprese, al fine di favorire l'adeguamento delle competenze degli studenti alle richieste del mercato del lavoro.

Attività Chiave:

- **Promozione dell'Incontro Domanda-Offerta di Lavoro:** Organizziamo diverse iniziative, come jobday, giornate di orientamento professionale e incontri tra aziende e studenti, per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Offriamo la possibilità alle aziende di pubblicare annunci nella sezione "**Zanardelli Work**" del nostro sito web, promuovendo le loro offerte agli studenti, agli utenti interessati e ai candidati esterni allineati con le loro esigenze.
- **Creazione di un Match Tra Aziende, Scuola e Corsi CFP:** Analizziamo le esigenze delle aziende e allineiamo i programmi formativi offerti dal CFP con tali esigenze, garantendo così una preparazione adeguata agli studenti.
- **Promozione delle Attività con le Aziende Nelle Classi:** Favoriamo la presenza di rappresentanti aziendali nelle aule per presentare opportunità di lavoro, progetti collaborativi e casi di studio.
- **Favorire Progetti Collaborativi con le Aziende:** Incoraggiamo la realizzazione di progetti congiunti tra studenti e aziende, che possono assumere varie forme, come progetti di ricerca, sviluppo di prodotti, consulenze, ecc.
- **Tirocini Curricolari ed Extra Curricolari:** Promuoviamo e coordiniamo l'organizzazione di tirocini curricolare dei percorsi di studio interni offrendo agli studenti l'opportunità di acquisire esperienza pratica e di stabilire contatti nel settore lavorativo di loro interesse. Ci occupiamo inoltre di attivare tirocini extracurricolari, aperti sia agli studenti dei percorsi di studi dei CFP che a figure esterne selezionate direttamente dall'azienda.

8.2 Certificazione delle competenze informali e non formali

Il CFP Zanardelli come ente accreditato ai servizi al lavoro di Regione Lombardia può attivare il processo di certificazione delle competenze in ambito non formale ai sensi della DGR 7721 del 28/12/2022.

Il servizio, che inizia con la fase obbligatoria di accoglienza, si caratterizza in:

1. **Individuazione delle competenze**, articolato in:

- a. Presentazione della domanda;
- b. Analisi della domanda;

In esito alla fase di individuazione delle competenze, si rilascia il **Dossier delle evidenze ed il Documento di trasparenza**, avente valore di attestazione di parte prima.

2. **Validazione delle competenze**, fase che prevede un elemento valutativo delle competenze individuate. In esito a tale fase, può essere rilasciato il **Documento di validazione**, avente valore di attestazione di parte seconda.

3.

4. **Certificazione**, procedura valutativa che deve garantire il rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà, indipendenza e completezza e correttezza metodologica (cfr. di seguito). In esito a tale fase, è previsto il rilascio dell'**attestato di competenza** avente valore di attestazione di parte terza.

8.3. I Finanziamenti a supporto del settore

Il CFP Zanardelli come ente accreditato ai servizi al lavoro di Regione Lombardia può partecipare a Bandi e Progetti finalizzati all'inserimento o reinserimento lavorativo e alla qualificazione o riqualificazione professionale.

Questi finanziamenti permettono di accompagnare le persone in un percorso di occupazione o in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta offrendo:

- un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche delle persone;
- un insieme di servizi attraverso la scelta tra diversi operatori (pubblici e privati) e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.

